



Comune di Lecco

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 127 del 17.7.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCRITTURA PRIVATA TRA IL COMUNE DI LECCO ED IL CONSORZIO RADIO VIDEO TECNICI "CRT" PER L'UTILIZZO DELLA POSTAZIONE ATTREZZATA PER EROGAZIONE SERVIZI TRASMISSIONE DATI, VIDEO E TELEFONICI.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno diciassette del mese di luglio alle ore 16.15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Consorzio Radio-Video Tenci con sigla "CRT" ha la disponibilità di una postazione attrezzata per l'erogazione del servizio di ospitalità di impianti radiotelevisivi, trasmissione dati e telefonici (apparati ricetrasmittenti – di collegamento o irradianti), sita sul fondo in comune censuario di Malgrate, località Pian Sciresa, identificato al Catasto Fabbricati, foglio 2, con il mappale 1380 subalterno 702, di proprietà dell'Associazione "Gruppo Amici della Croce di Pian Sciresa", avente sede a Malgrate via Reina 11, che ne ha attribuito il libero godimento al Consorzio;
- il Comune di Lecco è titolare della concessione per l'esercizio del ponte radio per l'impianto ricetrasmittente in dotazione ai servizi comunali di Polizia Locale, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione – Ufficio II – 1 prot. n. 352467/GES del 26.6.2009 con validità sino al 31.12.2018, per l'esercizio della quale ha chiesto di ubicare i propri impianti/apparati presso la Postazione di cui al precedente punto;
- il Comune di Lecco, inoltre, è titolare della concessione per l'esercizio del ponte radio per l'impianto ricetrasmittente in dotazione ai servizi comunali di Protezione civile e Lavori Pubblici, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, con determinazione direttoriale 129/2003 e rinnovata con effetto dal 1.11.09 al 31.12.2017 (rif.to pratica 892/GES, comunicazione Prot. 4474 del 19.1.2010, gestita dal Servizio provveditorato, per l'esercizio della quale ha chiesto di ubicare i propri impianti/apparati presso la Postazione di cui sopra;
- il protocollo operativo tra Comune di Lecco e Consorzio Radio Tecnici CRT è scaduto in data 30.04.2014;

Accertato che si rende necessario approvare un nuovo contratto con il gestore dell'impianto per l'utilizzo delle postazioni suddette onde evitare gravi disservizi e danni all'Ente;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, sottoscrivere con il Consorzio Radio-Video Tecnici con sigla "CRT" – sede in Lecco (LC) Via Galileo Galilei nr. 1 – 23900 LECCO - C.F. 83006830133 – P.IVA 02508170137 – apposita scrittura privata relativa al contratto di ospitalità allegata al presente provvedimento;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Visto il D.P.C.M. del 28.12.2011 ed i relativi allegati che disciplinano la sperimentazione di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con DM del 15.11.2013 il Comune di Lecco è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 09.07.2014 è stato approvato il bilancio di previsione 2014-2015-2016;

Visti il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e il parere di regolarità contabile allegati al presente provvedimento;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare lo schema dell'allegata "SCRITTURA PRIVATA - CONTRATTO DI OSPITALITA' tra Comune di Lecco e Consorzio Radio-Video Tecnici con sigla "CRT" – per l'utilizzo della postazione attrezzata sita in Località Pian Sciresa nel Comune di Malgrate (LC) per l'erogazione del servizio di ospitalità dei due impianti ricetrasmittenti per i servizi di Polizia Locale e per i servizi di Protezione Civile e Lavori Pubblici;
2. Di autorizzare il Dirigente del Settore Dott. Flavio Polano alla sottoscrizione della Scrittura Privata nonché dare corso a tutti gli adempimenti riguardo ai contenuti;
3. Di prenotare l'impegno di spesa di euro 1.800,00 (inclusa iva 22%) al capitolo 1837 – classificazione 3.01.1.103 – voce 1.03.02.09.004 del Bilancio di previsione 2014, dando atto che, per gli anni successivi, si terrà conto nei relativi bilanci di previsione della presente scrittura e che verranno adeguati i relativi stanziamenti.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCRITTURA PRIVATA TRA IL COMUNE DI LECCO ED IL CONSORZIO RADIO VIDEO TECNICI "CRT" PER L'UTILIZZO DELLA POSTAZIONE ATTREZZATA PER EROGAZIONE SERVIZI TRASMISSIONE DATI, VIDEO E TELEFONICI".

Data, 01/04 2014

IL DIRETTORE DI SETTORE

Flavio Polano



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N. 40364
DEL 10.07.2014.

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla
deliberazione in esame.

Lecco, 11 luglio 2014

 IL DIRETTORE DI SETTORE
Enrico Pecoroni

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Nadia Crippa

Nadia Crippa

Pratica trattata da: Antonella Testi

**SCRITTURA PRIVATA
CONTRATTO DI OSPITALITA'**

tra

CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI con sigla "CRT" (d'ora in avanti denominato Parte Ospitante) con sede in Lecco, (LC), Via Galileo Galilei, n° 1, codice fiscale 83006830133 e partita IVA n. 02508170137, in persona del suo Presidente pro-tempore munito degli occorrenti poteri per la sottoscrizione del presente atto sig. Paolo Brivio nato il 1 Aprile 1964 a Lecco (LC) e residente in Lecco, Via Ponchielli 50/B

e

COMUNE DI LECCO, (d'ora in avanti denominato Parte Ospitata) con sede legale in Lecco p.zza Diaz 1, C.F. e Partita Iva 00623530136, in persona del Direttore del Settore Apicale Polizia Locale Dott. Flavio Polano, domiciliato per la carica presso la casa comunale, il quale interviene al presente atto in nome e per conto del Comune di Lecco in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale nr. ... del ...

Premesso

- a) Che la Parte Ospitante ha la disponibilità di una postazione ("Postazione") attrezzata per l'erogazione del servizio di ospitalità di impianti radiotelevisivi, trasmissione dati e telefonici (apparati ricetrasmittenti – di collegamento o irradianti), sita sul fondo in comune censuario di Malgrate, località Pian Sciresa, identificato al Catasto Fabbricati, foglio 2, con il mappale 1380 subalterno 702, di proprietà dell'Associazione "Gruppo Amici della Croce di Pian Sciresa", avente sede a Malgrate via Reina 11, che ne ha attribuito il libero godimento al Consorzio.
- b) Che il Comune di Lecco è titolare della concessione per l'esercizio del ponte radio per l'impianto ricetrasmittente in dotazione ai servizi comunali, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione – Ufficio II – 1 prot. n. 352467/GES del 26.6.2009 con validità sino al 31.12.2018, per l'esercizio della quale ha chiesto di ubicare i propri impianti/apparati presso la Postazione di cui al precedente *punto a)*;
- c) Che il Comune di Lecco, inoltre, è titolare della concessione per l'esercizio del ponte radio per l'impianto ricetrasmittente in dotazione ai servizi comunali di Protezione civile e Opere Pubbliche, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, con determinazione direttoriale 129/2003 e rinnovata con effetto dal 1.11.09 al 31.12.2017 (rif.to pratica 892/GES, comunicazione Prot. 4474 del 19.1.2010, per l'esercizio della quale ha chiesto di ubicare i propri impianti/apparati presso la Postazione di cui al precedente *punto a)*;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

- 1) Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

- 2) La Parte Ospitante con il presente contratto, concede in godimento alla Parte Ospitata, che accetta, la porzione di Postazione, meglio identificata nell'Allegato B, al fine di installare e mantenere la Stazione Radio Base DAMM TetraFlex per la Polizia Locale, di cui al punto b) delle Premesse, e la Stazione Ripetitrice SAIDMW304AA, per i servizi comunali di Protezione civile e OO.PP., secondo la disciplina e alle condizioni contenute nell'Allegato A, denominato "Contratto di Ospitalità – Condizioni Generali", che, sottoscritto dalle parti, è parte integrante del presente contratto. A tale fine, le parti redigono contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, quale Allegato B, il verbale di cui al punto n) dell'Allegato "Contratto di Ospitalità – Condizioni Generali", per l'esatta individuazione delle singole componenti dell'impianto della Parte Ospitata e del loro posizionamento all'interno della Postazione.
- 3) Il contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2017 e potrà essere rinnovato per ulteriori 3 anni ovvero fino alla data del 31.12.2020, in deroga a quanto indicato all'art. p) delle "Condizioni Generali" di cui all'All. A).
- 4) Il canone annuo viene pattuito nella misura complessiva di Euro 2.600,00, oltre IVA, canone da ritenersi comprensivo del rimborso delle spese di energia elettrica, in deroga a quanto previsto dalla clausola s) delle Condizioni Generali di cui all'All. A), che pertanto le Parti convengono non debba applicarsi al presente contratto. Per l'anno 2014 il canone è convenuto in € 1.475,41 oltre IVA.
- 5) Il canone determinato nella precedente clausola dovrà essere versato dalla Parte Ospitata alla Parte Ospitante a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente n. 28350, intestato a CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI, presso Deutsche Bank s.p.a. sportello di Lecco, (IBAN: IT 18 U 03104 22901 000000028350) e come meglio precisato all'allegato A) "Condizioni Generali" di cui al presente contratto.
- 6) La Parte Ospitante consegna alla Parte Ospitata il DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI BENE LOCATO allegato sub. C al presente contratto; la Parte Ospitata consegna alla Parte Ospitante il DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI APPARATI, allegato sub. D al presente contratto.
La Parte Ospitante consegna altresì alla Parte Ospitata il DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI redatto ai sensi del D. Lgs. N. 81/2008 e ss. ii. e mm. e allegato sub. E al presente contratto.
- 7) Qualsiasi modifica del presente contratto e dei suoi allegati sarà valida solo se risultante da atto scritto successivo e debitamente sottoscritto tra le Parti.
- 8) Con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti confermano il consenso al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei propri dati, secondo quanto disciplinato nel D.Lgs. 196/2003, con modalità e per finalità comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.
- 9) Il Contratto, avendo ad oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, sarà registrato solo in caso d'uso con pagamento del tributo di registro in misura fissa, per il combinato disposto degli artt. 5, 6 e 40 del DPR. 131/86 e dell' art.1 punto b)

parte seconda della tariffa allegata allo stesso decreto, a cura della parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

10) Per tutte le comunicazioni relative al presente contratto, le Parti eleggono domicilio:

- Parte Ospitante in Via Galileo Galilei 1, Lecco
- Parte Ospitata in p.zza Diaz 1, Lecco

Le Parti congiuntamente convengono che le comunicazioni inviate ad un diverso indirizzo o con modalità diverse da quelle previste nel presente contratto non avranno alcun valore.

11) Le Parti si danno atto che gli allegati

ALLEGATO A – CONDIZIONI GENERALI

ALLEGATO B – VERBALE e PLANIMETRIA

ALLEGATO C - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI IMMOBILE

ALLEGATO D - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI APPARATI

ALLEGATO E - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. Resta inteso che, qualora i termini e/o le condizioni del presente contratto risultassero in contrasto con i termini e/o le condizioni di uno o più allegati i termini e/o le condizioni del presente contratto prevarranno sempre e comunque.

12) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, di cui è parte integrante l'Allegato A, denominato "Contratto di Ospitalità – Condizioni Generali", si applicherà la normativa vigente in materia.

13) Per ogni controversia relativa all'esecuzione o interpretazione del contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Lecco.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecco, [●]

[●]

Parte Ospitante

Parte Ospitata

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341-1342 c.c., vengono sottoscritte specificamente le seguenti clausole:

3)-Durata

13)-Foro esclusivo

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecco, [●]

[●]

Parte Ospitante

Parte Ospitata

ALLEGATO A - CONDIZIONI GENERALI



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confartigianato Imprese Unione Artigiani Lecco

CONTRATTO DI OSPITALITA'

Condizioni generali

- a) Il Consorzio Radio-Video Tecnici con sigla "CRT" (anche, di seguito, Consorzio) ha la disponibilità della Postazione attrezzata per l'erogazione del servizio di ospitalità di impianti radio-televisivi, trasmissione dati e telefonici (apparati ricetrasmittenti - di collegamento o irradianti), sita sul fondo in comune censuario di Malgrate, località Pian Sciresa, identificato al Catasto Fabbricati, foglio 2, con il mappale 1380 subalterno 702, di proprietà di terzi, che ne hanno attribuito il libero godimento al Consorzio;
- b) La Postazione è composta dai seguenti elementi di proprietà o nella esclusiva disponibilità del Consorzio:
 - un traliccio di uso comune agli Operatori Ospitati (anche, di seguito, Ospitati o Operatori), per l'alloggiamento delle antenne di diffusione e delle antenne di ricezione e degli apparati di controllo;
 - antenne di diffusione per il segnale televisivo a pannello UHF e VHF e per il segnale radio;
 - un locale seminterrato, di uso comune, destinato all'alloggiamento degli apparati dei singoli Ospitati;
 - cavi destinati al collegamento tra le antenne degli operatori radio-televisivi e gli apparati;
 - dispositivi di accesso al traliccio e al locale seminterrato;
- c) Ogni Operatore, con il quale venga concluso il Contratto di Ospitalità, dovrà provvedere a proprie cure e spese, nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza:
 - per quanto riguarda l'Operatore radio-televisivo, ad installare sul traliccio, nella posizione che gli verrà previamente attribuita, le proprie antenne di ricezione e a utilizzare esclusivamente l'antenna di diffusione, di proprietà del Consorzio dallo stesso installata, che gli verrà previamente attribuita; per quanto riguarda ogni altro Operatore ad installare sul traliccio, nella posizione che gli verrà previamente attribuita, le proprie antenne di ricezione e di diffusione;



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confartigianato Imprese Unione Artigiani Lecco

- ad installare nel locale seminterrato l'apparato, nello spazio che gli verrà previamente attribuito, curandone il collegamento alla rete elettrica e alle antenne, mediante i cavi che, per quanto riguarda gli operatori radio-televisivi, saranno forniti dal Consorzio;

- d) L'Operatore, concludendo il Contratto di Ospitalità, garantisce che le antenne, gli apparati e, in genere, i dispositivi tecnici dallo stesso forniti sono in buono stato, conformi alla normativa vigente e risultano compatibili, non comportando interferenze, con gli apparati, le antenne e i dispositivi tecnici degli altri Operatori Ospitati;

- e) L'Operatore, concludendo il Contratto di Ospitalità, garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni richieste dalla legge per la ricezione e la trasmissione del segnale radio-televisivo, telefonico relativo alla trasmissione dati, per il quale intende operare, e si impegna a interrompere o, comunque, a sospendere la ricotrasmissione del segnale per l'ipotesi di revoca, mancato rinnovo, o sospensione delle autorizzazioni richieste;

- f) La manutenzione ordinaria e straordinaria delle antenne di proprietà dell'Ospitato e del relativo apparato resta a totale cura e spese di quest'ultimo, che dovrà provvedervi con modalità che non creino danni o disservizi agli altri Ospitati;

- g) Per consentire l'accesso alla Postazione al personale dell'Ospitato, a fini di manutenzione, saranno rilasciati all'Operatore, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Ospitalità, i dispositivi per l'apertura del locale seminterrato e del cancello di accesso al traliccio, di cui al precedente punto *b*;

- h) La manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alle antenne di diffusione del segnale radio-televisivo, della struttura traliccio e del locale seminterrato, essendo di proprietà esclusiva del Consorzio, restano a carico del Consorzio stesso, che vi provvederà nel minor tempo possibile, impegnandosi a ridurre al minimo gli eventuali disservizi;



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confergionato Imprese Unione Artigiani Lecco

- i) Ogni singolo Ospitato allaccerà i propri dispositivi all'esistente impianto elettrico di proprietà del Consorzio, che è titolare di uno specifico contratto di fornitura con un Gestore autorizzato, impegnandosi a rimborsare al Consorzio il costo per l'energia elettrica effettivamente consumata, secondo le risultanze dell'impianto di rilevamento dei consumi dei singoli Ospitati;
- j) Ogni singolo Ospitato assume l'obbligo di far accedere nella Postazione, locale seminterrato compreso, ogniqualvolta ve ne sia la necessità, per i fini consentiti dalle presenti Condizioni Generali, esclusivamente personale specializzato, che operi attenendosi scrupolosamente alle misure di sicurezza, imposte dal tipo di intervento da effettuare e dalla normativa di settore;
- k) Ogni singolo Ospitato è tenuto a comunicare, con un preavviso di almeno 12 ore, per mail o sms al referente del Consorzio, che verrà individuato con separata comunicazione, l'ora dell'accesso, il motivo e il nominativo del personale incaricato. Per le ipotesi di effettiva urgenza, l'Ospitato dovrà preavvertire il referente del Consorzio il prima possibile;
- l) Ogni singolo Ospitato risponderà direttamente nei confronti del Consorzio, degli altri Operatori e di eventuali terzi per i danni a persone e cose, che derivassero dall'operato del personale che accede alla Postazione per conto e/o nell'interesse dell'Ospitato, nonché per i danni a persone e cose, che derivassero dalle antenne, dagli apparati, dai dispositivi tecnici e, comunque, da beni di proprietà dell'Ospitato o dallo stesso utilizzati;
- m) In ogni caso, il Consorzio non risponde per gli eventuali danni che un Ospitato dovesse causare alle apparecchiature e ai dispositivi tecnici di altri Operatori e/o a terzi, durante le operazioni di manutenzione o, comunque, in occasione di accessi alla Postazione, o per malfunzionamenti dei suoi dispositivi tecnici e delle sue apparecchiature;
- n) Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Ospitalità, le parti



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confartigianato Imprese Unione Artigiani Lecco

redigeranno e sottoscriveranno un apposito verbale, nel quale si darà atto delle singole componenti (tipologia, caratteristiche tecniche, ecc.) dell'impianto dell'Ospitato e del loro posizionamento all'interno della Postazione (posizionamento delle antenne sul traliccio e dell'apparato nell'apposito locale seminterrato); si provvederà, altresì, ad individuare l'antenna di diffusione per il segnale radio-televisivo, di proprietà del Consorzio, in concreto assegnata;

- o) E' facoltà del Consorzio far alloggiare il segnale di più operatori radio-televisivi sull'antenna di diffusione, con il solo limite della reciproca compatibilità, non potendo il Consorzio consentire sull'antenna di diffusione la presenza di un segnale incompatibile con un segnale già presente;
- p) Il Contratto di Ospitalità, indipendentemente dalla data di sottoscrizione, avrà naturale scadenza il 31.12 di ogni anno e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, in assenza di disdetta che una parte dovrà far recapitare, mediante raccomandata a.r. o mediante PEC, all'altra parte entro il 31 ottobre dell'anno in corso. Per la sola ipotesi in cui il contratto sia stato sottoscritto dopo la data del 30.9, la scadenza del primo anno si intenderà fissata al 31.12 dell'anno successivo, riprendendosi per gli anni successivi la cadenza annuale 1.1 - 31.12;
- q) L'Ospitato deve corrispondere al Consorzio, in via anticipata entro il 31 marzo di ogni anno, il compenso annuo convenuto nel Contratto di Ospitalità, fatto salvo il primo anno di attivazione del servizio, per il quale il compenso convenuto sarà corrisposto per la frazione di anno coperta dal contratto, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di attivazione;
- r) A partire dal secondo anno, il corrispettivo sarà adeguato automaticamente in base alla variazione, segnalata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, nella misura del 100%, relativo al mese di novembre dell'anno appena concluso rapportato con il mese di novembre dell'anno precedente;



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confartigianato Imprese Unione Artigiani Lecco

- s) Il rimborso del costo dell'energia elettrica effettivamente consumata dall'Ospitato, di cui al precedente punto *i*, verrà effettuato, per il primo anno di contratto, a consuntivo, contestualmente al pagamento del corrispettivo per il secondo anno; dal secondo anno in due rate: la prima, pari al 60% del costo del consumo dell'energia elettrica rilevato l'anno precedente, contestualmente al pagamento del corrispettivo per l'anno in corso, e il saldo, calcolato in base al consumo effettivo, contestualmente al pagamento del corrispettivo per l'anno successivo; così che, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, entro il 31.3 l'Ospitato dovrà corrispondere, oltre al corrispettivo per l'anno in corso, il saldo relativo al rimborso per il consumo effettivo di energia elettrica sostenuto l'anno precedente e la prima rata relativa al rimborso di energia elettrica per l'anno in corso. Per l'ipotesi di disdetta del Contratto e in ogni altro caso di sua risoluzione, il saldo del rimborso sarà dovuto dall'Ospitato entro venti giorni dalla data di cessazione del Contratto di Ospitalità;
- t) Nell'ipotesi in cui l'Ospitato dovesse rendersi moroso nel pagamento del corrispettivo pattuito alla data convenuta, trascorsi inutilmente 30 giorni dalla comunicazione di sollecito, saranno applicati automaticamente gli interessi moratori per ogni giorno di ritardo nella misura pari al tasso Euribor aumentato di sei punti percentuali e, decorsi due mesi dalla predetta comunicazione senza che sia stato effettuato il pagamento integrale di quanto dovuto, il Contratto di Ospitalità si intenderà risolto di diritto;
- u) L'Ospitato riconosce al Consorzio, al termine del rapporto contrattuale, qualunque ne sia la causa, il diritto di ritenzione delle apparecchiature (antenne, dispositivi, ecc.) sino a completo pagamento dei corrispettivi (eventuali interessi moratori compresi) e dei rimborsi di energia elettrica ancora dovuti;
- v) Al termine del rapporto contrattuale o, nell'ipotesi di sostituzione di apparecchiature (antenne, dispositivi, ecc.) in corso di rapporto, l'Ospitato è tenuto, previo congruo avviso, ad effettuare le operazioni di ritiro e/o di sostituzione delle apparecchiatura in contraddittorio con il Consorzio, mediante sottoscrizione di un apposito verbale delle



Consorzio Radio - Video Tecnici con sigla "CRT"

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco - Tel. 0341.250200 - Telefax 0341.254490
presso Confartigianato Imprese Unione Artigiani Lecco

operazioni;

- w) E' fatto assoluto divieto all'Ospitato di cedere a terzi il Contratto di Ospitalità, senza il previo consenso del Consorzio;
- x) Il Contratto di Ospitalità si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nell'ipotesi degli inadempimenti, da parte dell'Ospitato, delle obbligazioni previste nelle clausole *t (morosità anche parziale che si protrae oltre due mesi dalla scadenza) – v (sostituzione di apparecchiature in corso di rapporto senza preavviso) – w (divieto di cessione del contratto a terzi)*;
- y) Per tutte le controversie tra Ospitato e/o Ospitati e Consorzio, aventi ad oggetto l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto di Ospitalità, sarà competente esclusivamente il Foro di Lecco.

Lecco,

L'OPERATORE OSPITATO

CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI "CRT"
Via Galileo Galilei, 1 - LECCO
Tel. 250.200 - Fax 250.170
C.F. 83006830133
Consorzio Radio - Video Tecnici
P.I. 02508170137

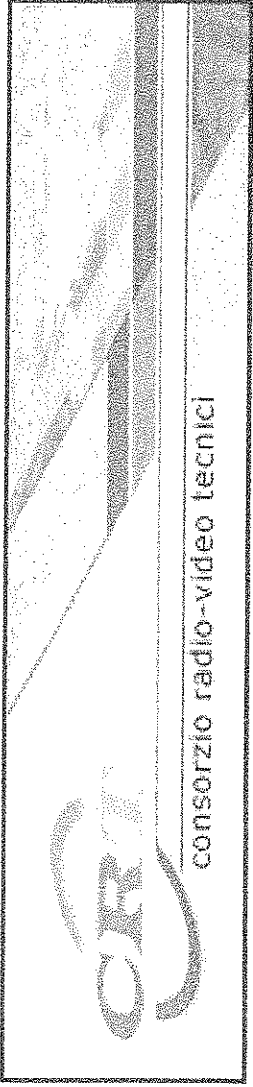
Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341-1342 c.c., vengono sottoscritte specificamente le seguenti clausole:

- m)-Limitazione di responsabilità*
- p)-Tacita proroga del contratto*
- u)-Diritto di ritenzione*
- y)-Foro esclusivo*

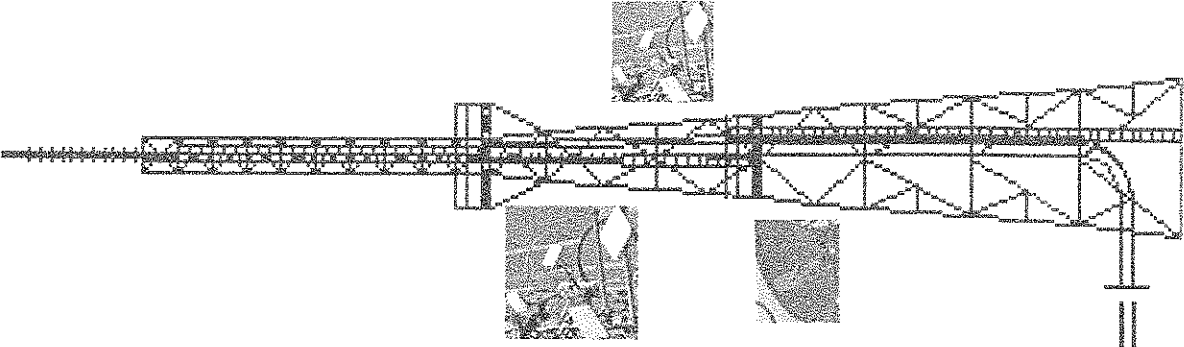
Lecco,

L'OPERATORE OSPITATO

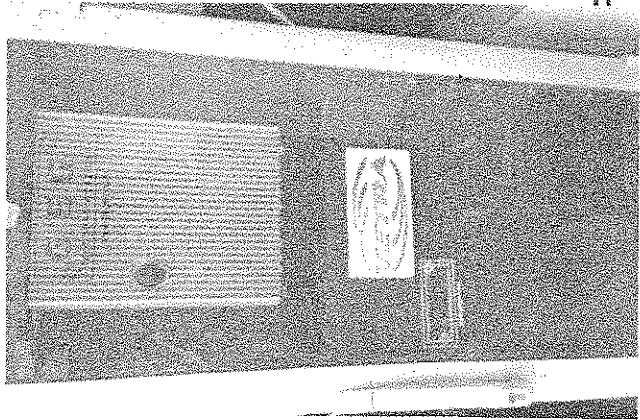
ALLEGATO B - PLANIMETRIA



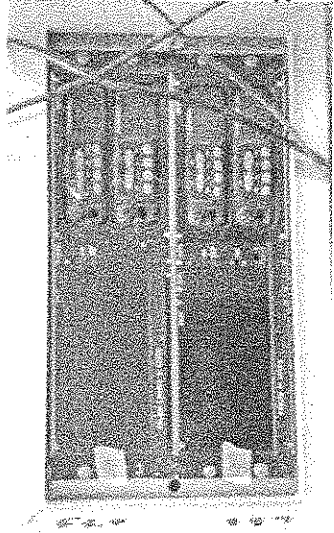
**POSTAZIONE PIAN SCIRESA, MALGRATE LC
APPARATI RADIO PER COMUNE DI LC, POLIZIA
LOCALE LC E PROTEZIONE CIVILE**



N. 1 APPARATO RACK TETRA



N. 1 APPARATO RACK MOTOROLA



ALLEGATO C

Verbale di consegna documenti

Le Parti dichiarano al fine del pieno rispetto delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.):


_____ di aver ricevuto da CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI, il Documento Valutazione Rischi Beni Locati e di averne preso adeguata visione;

CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI di aver ricevuto da _____, il Documento Valutazione Rischi Apparatati e di averne preso adeguata visione;

Lecco,2014


CONSORZIO RADIO-VIDEO TECNICI

ALLEGATO D- DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI APPARATI

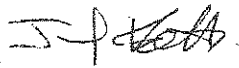

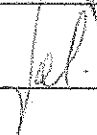
<i>Tipo documento: Documento di Sicurezza</i>				
<i>Titolo documento: Documento di Sicurezza</i>				
<i>Emesso da:</i>	<i>Ufficio Pianificazione e Controllo</i>	<i>Codice documento</i> 018	<i>Versione</i> 1	<i>Data di emissione</i> 29.05.2014

G. E G. S.r.l.

DOCUMENTO DI SICUREZZA
(Redatto al sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche)

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Informazioni sul documento:


Attività	Funzione - Reparto	Nome e Cognome	Firma
Redazione	RSPP	Dott.ssa Gotti Jennifer	
Verifica	RLS	Pierro Fabrizio	
Approvazione	Amministratore Delegato	Gotti Pietro Walter	

Registro delle modifiche:

Numero revisione	Descrizione	Data emissione


Dati commessa:

UBICAZIONE:	Pian Sciresa – Maigrate (LC)
LAVORI:	Esercizio e manutenzione dell'impianto di telecomunicazione.
COMMITTENTE:	Comune di Lecco –Corpo di Polizia Locale
APPALTATRICE:	G.E.G. S.r.l.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Indice

Premessa.....	4
a. Dati identificativi dell'impresa esecutrice.....	5
b. Specifiche mansioni svolte in sito e inerenti alla sicurezza.....	6
c. Descrizione delle attività, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro.....	8
d. Elenco dei ponteggi e delle attrezzature utilizzate.....	9
e. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati.....	9
f. Esito della valutazione dell'esposizione al rumore ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo VIII, capo II.	10
g. Individuazione delle misure preventive e protettive, adottate in relazione ai rischi specifici.....	11
h. Procedure complementari di dettaglio richieste dal PSC.....	16
i. Elenco DPI forniti ai lavoratori occupati in sito.....	16
l. Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati.....	17
m. Valutazione rischi degli apparati.....	18

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Premessa

Il presente Documento di Sicurezza, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008 e successive modifiche, è stato sviluppato in modo dettagliato al fine di consentire un'immediata lettura e comprensione da parte di tutti gli operatori.


Tutte le informazioni risultano chiare e sintetiche e, per ogni fase di lavoro, è possibile dedurre tutti i rischi, con le relative valutazioni, le prevenzioni ed i relativi dispositivi di protezione individuali.

Il datore di lavoro, in relazione alla tipologia di attività, ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

Il Documento di Sicurezza è completo con le informazioni, fornite dal committente, relative ai rischi specifici degli ambienti ove i dipendenti di G.E.G. S.R.L. svolgono attività su apparati e impianti necessari alla gestione del servizio.

All'esito della valutazione, il datore di lavoro ha elaborato il presente documento contenente:

- a) valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro da eseguire nel sito, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a).

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

a. Dati identificativi dell'impresa esecutrice

Nominativo, indirizzi e riferimenti telefonici della sede legale e operativa:

G.E.G. S.R.L., Via A. Manzoni, 7/9 – 24020 Cene (BG), Tel. +39 035-729191, Fax +39 035-729177, C.F., P.I., C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 01801560168.

Nominativo del Datore di lavoro:

Sig. Gotti Pietro Walter domiciliato per la carica in via A. Manzoni, 7/9 – 24020 Cene (BG).

Indirizzi e riferimenti telefonici uffici di sito:

Poiché in sito non sono presenti nostri uffici, il riferimento telefonico è quello della ns sede, numero 035-729191.

Attività e lavorazioni svolte dall'impresa:

G.E.G. S.R.L. (di seguito denominata G.E.G.) provvede all'installazione e all'esercizio di impianti e attrezzature per l'espletamento e la gestione di servizi di telecomunicazione per lo svolgimento delle attività connesse, compresa quella di progettazione, produzione, installazione, manutenzione, assistenza e commercializzazione di sistemi, apparecchiature e software.

Le fasi principali del processo sono:

- Sopralluogo;
- Installazione, attivazione e test di funzionamento;
- Collaudo funzionale
- Manutenzione preventiva e correttiva.


Non sono previsti lavoratori autonomi.

Nominativi degli addetti alle emergenze:

Sig. Fabio Radici, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Enrico Rottigni, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Luca Lecchi, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Francesco Birolini, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).
 Sig. Gerardo Gritti, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG)

Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

Sig. Fabrizio Pierro, domiciliato per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Nominativo del medico competente:

Dott. Paolo Butti, domiciliato per la carica presso EL.BE S.A.S. di Sergio F.& C. Centro Medico Medicina del Lavoro Via Cereti, 15 – 24029 Vertova (BG)

Nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Dott.ssa Jennifer Gotti domiciliata per la carica in via A. Manzoni 7/9, – 24020 Cene (BG).

Numero e qualifiche dei lavoratori dipendenti impiegati nelle attività:

Il numero di lavoratori dipendenti sarà di 2 per ogni attività di installazione/intervento. La qualifica dei lavoratori è *tecnici installatori assistenza tecnica e attività esterne*.


Ulteriori dati identificativi dell'impresa esecutrice G.E.G. S.r.l.:

- Organico medio anno 2013: Dirigenti n.0 – Quadri n.3 – Impiegati n.16 – Operai n.8.
- C.F. e P.I. 01801560168.
- Iscrizione Registro Imprese: 01801560168
- R.E.A. Bergamo: 238086
 - Data iscrizione: 13-10-1987
 - Data di costituzione: 16-09-1987
- Tipo impresa: Società responsabilità limitata costituita per la progettazione, produzione, installazione, manutenzione, assistenza e commercializzazione di sistemi, apparecchiature e software per servizi di telecomunicazioni.

b. Specifiche mansioni svolte in sito e inerenti alla sicurezza.

Addetti: Ai fini degli adempimenti in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro G.E.G. Srl prende atto delle modalità di gestione delle emergenze indicate nel Documento di Valutazione Rischi del consorzio "CRT" del 01.04.14 Prima Edizione in cui in caso di Emergenze l'"Allegato 3) Modalità di gestione dell'Emergenza" dispone quanto segue:


- Dare immediatamente l'allarme a voce
- Avvisare gli Addetti Emergenza
- Mettere fuori tensione le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze
- Se è necessario evacuare il posto di lavoro:
 - tutelare l'integrità fisica delle persone presenti dirigendole verso le uscite di sicurezza, verificando che nessuno si attardi nei locali
 - non correre
 - non utilizzare gli ascensori
 - mantenere la calma
 - non fare ciò di cui non si è sicuri
 - non discutere

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

- non creare panico
 - raggiungere un luogo sicuro
 - niente eroismi
- Impiegare i mezzi antincendio disponibili (estintori) dirigendo il getto alla base delle fiamme (non utilizzare acqua su apparecchiature elettriche in tensione)
 - Circoscrivere quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile e combustibile che potrebbe essere raggiunto dal fuoco
 - Richiedere, in caso di incendio grave (non domato entro 2 minuti dal suo svilupparsi), l'intervento dei Vigili del Fuoco ricordandosi di:
 - dare nominativo e qualifica della persona che chiama e dell'azienda
 - dare indirizzo (via, numero civico e comune) in cui si verifica l'emergenza
 - descrivere il tipo di emergenza
 - dare numero di telefono della persona che chiama
 - rispondere a eventuali domande dell'interlocutore su eventuali feriti, danni, evoluzione evento
 - In presenza di persone ustionate o intossicate, richiedere l'intervento del Pronto Soccorso Sanitario
 - Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo di persone esperte nel Primo Soccorso

Elenco numeri di telefono di emergenza

Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Polizia di Stato	113
Pronto Intervento Carabinieri	112
Enel Spa	800 900 860
Azienda Fornitura Gas (Acel Service)	0341 228611
Acquedotto (Lario Reti Holding Spa)	0341 359111
Comune Di Lecco	0341 481111
Polizia Locale	0341 481343
Centro Antiveleni Niguarda, Ca' Granda Osp. Niguarda	02 66101029
Centro Grandi Ustionati, Ospedale Niguarda 24 Ore	02 64442443
Datore di Lavoro ed RSPP (Sig. Paolo Brivio)	0341 250200
Addetti Antincendio	0341 250200
Addetti Primo Soccorso	0341 250200

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

c. Descrizione delle attività, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro.

Turni di lavoro: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18 con un'ora di pausa pranzo, salvo eventuali necessità concordate preventivamente.

Descrizione delle attività e modalità organizzative per sito:

Le attività di installazione e manutenzione possono essere schematicamente suddivise in una successione di fasi operative che, per affinità operative e specificità di lavorazione possono essere riassunte in 3 fasi principali e precisamente:

- **Sopralluogo:**

Rilevazione dei dati relativi al sito quali a titolo esemplificativo le coordinate geografiche, il tipo struttura e supporto antenne, tipo di energia e il percorso per raggiungerlo.

Nel rispetto dei vincoli di legge (posizione del sito, frequenza e potenza) viene valutata la migliore ubicazione dell'antenna e del passaggio dei cavi, così come l'attrezzatura e gli strumenti da utilizzare per l'installazione ed il collaudo.

- **Installazione, attivazione e test di funzionamento:**

Il personale tecnico designato all'installazione, dopo aver effettuato una verifica preliminare della documentazione tecnica e/o di progetto, l'efficienza della strumentazione di misura e le condizioni del mezzo di trasporto da utilizzare, inizia la fase operativa ovvero: installazione sistemi radianti comprensivi di discese di cavo coassiale e connettori, posa in opera degli apparati, dei sistemi di alimentazione e delle batterie di emergenza, collegamento degli apparati al punto di energia esistente.


Al termine dell'attività di installazione i tecnici effettuano un pre-collaudo che consiste nella verifica dell'efficienza dei sistemi radianti, delle caratteristiche di alimentazione e delle prove di collegamento secondo la documentazione tecnica e di progetto di cui è in possesso.

- **Collaudo funzionale in presenza del cliente:**

Si intende il complesso delle verifiche atte a stabilire se l'impianto funzionalmente soddisfa le esigenze progettuali e contrattuali.

- **Manutenzione preventiva e correttiva:**

Il personale tecnico designato alla manutenzione preventiva e correttiva effettua le verifiche di funzionamento dell'impianto e dei singoli apparati inizialmente utilizzando il sistema informatico di telecontrollo aziendale e successivamente se necessario effettua l'intervento presso il sito dove sono installati gli apparati, procedendo alle misurazioni ed eventualmente sostituendo le parti guaste.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

d. Elenco dei ponteggi e delle attrezzature utilizzate.

Per la nostra attività non è previsto l'uso di ponteggi.

Le attività di installazione e manutenzione prevedono l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Attrezzature elettriche portatili: trapano, avvitatore, saldatore.
- Attrezzature manuali/Utensileria: cacciaviti, pinze, forbici ecc
- Strumenti di misura: Wattmetro, test-set, multimetri, oscilloscopi.
- Altro: Scale.

Tutte le attrezzature rispondono ai requisiti di sicurezza necessari a garantire l'incolumità dei lavoratori che ne facciano uso, secondo le procedure aziendali nonché le norme di buona tecnica e la prassi operativa.

Inoltre:


- le istruzioni del fabbricante sono adeguate e rispettate e tutti gli accorgimenti di sicurezza previste dallo stesso sono sempre funzionanti;
- le attrezzature soddisfano le specificazioni tecniche del fabbricante anche con riferimento al posto di lavoro ed alle circostanze in cui saranno impiegate.

Va per altro osservato, che tutte le attrezzature, i materiali e i prodotti utilizzati, saranno oggetto di verifica preliminare tesa ad accertarne l'idoneità (es. schede di sicurezza, dichiarazioni di conformità, macchine ed attrezzature a norma, ecc.) e saranno movimentati e tenuti esclusivamente dal personale della ditta appaltatrice, presso le aree concordate con la committente.

I mezzi di trasporto sono omologati per i carichi che vengono movimentati e per la circolazione su strada.

e. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati.

Le operazioni descritte non prevedono l'utilizzo di materiale o sostanze tossiche o nocive né il ricorso a sostanze che possano far presupporre il rischio di esplosione.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

f. **Esito della valutazione dell'esposizione al rumore ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo VIII, capo II.**

La valutazione dell'esposizione al rumore è stata effettuata ai sensi delle normative vigenti.

Data la sistematicità e la ripetitività delle operazioni di installazione e manutenzione, sono state effettuate delle rilevazioni a campione durante le varie fasi di lavoro.

Inoltre, considerata la variabilità dell'esposizione nelle diverse giornate lavorative, si è scelto di esprimere l'esposizione come livello di esposizione settimanale.

Sulla base delle rilevazioni sono stati redatti dei rapporti di valutazione che indicano:


- Gli addetti sono esposti ad un livello di rumorosità cumulativo medio di $LEX = 75,4$ dB(A)
- Gli addetti sono esposti ad un livello di rumorosità picco di $L_{picco, C} = 120$ dB(C)

Per tali livelli di esposizione il decreto non prevede alcuna attività di prevenzione.

Esito della valutazione dei rischi associati all'esposizione a vibrazioni del sistema mano-braccio e del corpo intero in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 titolo VIII, capo II.

In base alla valutazione del rischio per le mansioni oggetto d'analisi risulta che:

- Esposizione a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero: non vengono svolte attività in cui è previsto l'uso di macchine e veicoli industriali la cui conduzione comporta la trasmissione di vibrazioni meccaniche significative al corpo intero.
- Esposizione a vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio: a seguito della valutazione effettuata analizzando le condizioni specifiche di lavoro e avvalendosi delle informazioni relative ai livelli di vibrazione prodotti dagli utensili, disponibili presso la banca dati dell'ISPELS e forniti dai produttori e fornitori, si evince che i livelli di esposizione giornalieri normalizzati a 8 ore $A(8)$ cui sono esposti i lavoratori sono inferiori al livello di azione di 2.5 m/s².

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

g. Individuazione delle misure preventive e protettive, adottate in relazione ai rischi specifici.

Per l'analisi e la valutazione delle lavorazioni che possano esporre il personale a rischi specifici si è proceduto ad individuare i provvedimenti necessari per il controllo del rischio ad esse correlato, laddove lo stesso non è di possibile eliminazione.

A fronte di eventuali modifiche significative dei processi ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori, la valutazione del rischio sarà rielaborata.

Misure per il controllo del rischio

A seguito della stima dei rischi sono state definite ed adottate tutte le possibili misure per la loro eliminazione secondo i seguenti principi:

- Interventi sui rischi alla fonte privilegiando accorgimenti tecnici che ne permettano un efficace controllo;
- Privilegiare provvedimenti di protezione collettivi rispetto a quelli individuali;
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso effettuando continue ed approfondite ricerche di mercato e/o indirizzando lo stesso verso le soluzioni innovative.

Accorgimenti tecnici


In via prioritaria al fine di minimizzare i rischi alla fonte, quando tecnicamente possibile, l'azienda ricorre, già nella fase progettuale, ad accorgimenti tecnici che normalmente permettono di controllare completamente il rischio.

Formazione – Informazione ed addestramento

Un'attenta valutazione ed ancor prima un'adeguata formazione e informazione e una corretta applicazione delle principali norme di prevenzione permettono al personale impegnato nelle attività di operare in sicurezza, contribuiscono al mantenimento e alla salvaguardia dell'incolumità fisica del lavoratore e assicurano un regolare svolgimento dei lavori, nel pieno rispetto delle normative antinfortunistiche vigenti.

L'informazione sui rischi specifici viene assicurata rendendo disponibile a tutto il personale, attraverso l'intranet aziendale, il Documento di Valutazione dei Rischi contenente il controllo del rischio pertinente all'attività di ciascun lavoratore.

La formazione assume un ruolo primario quando dalla valutazione del rischio emerge la necessità di una specifica conoscenza dei comportamenti da adottare, delle azioni da evitare o è richiesta una particolare competenza operativa.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Gli interventi di formazione/addestramento avvengono principalmente in fase di preassunzione, per trasferimento o cambio mansione ovvero ogni qualvolta si introduca una variazione di carattere tecnico o organizzativo dell'attività lavorativa. Tali interventi sono integrati da momenti di formazione sul lavoro, rafforzati da mirati interventi di formazione specifica, volti a favorire l'acquisizione di corretti comportamenti da parte dei lavoratori.

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

- norme legali Nazionali ed Internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati.

Per l'utilizzo dei DPI associati alle singole voci di rischio si veda il successivo punto i).

Dettaglio rischi presenti e relative misure di prevenzione:

Attività contemplate:

- Installazione sistemi radianti comprensive di discese di cavo coassiale
- Posa in opera degli apparati
- Realizzazione di un raccordo energia per collegamento degli apparati
- Prove, test e misurazioni

Rischi evidenziati dall'analisi e relative misure di prevenzione:


- Cadute dall'alto (Probabilità= Possibile; Danno= Significativo; Entità= Notevole)

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione specifiche costituite da idonei sistemi anticaduta.

Qualora vengano impiegate scale a mano queste devono essere trattenute o vincolate al fine di impedirne lo slittamento o il rovesciamento e dovranno avere una sporgenza di almeno un metro oltre il piano di accesso.

Per le scale doppie è consentita un'altezza massima di m 5.00 e vanno munite di catena di adeguata resistenza o altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.

Le scale ad elementi innestati devono rispettare le seguenti misure:

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

- la scala montata non deve superare i 15.00 m. Qualora vi sia necessità di superare tale lunghezza le estremità superiori dei montanti vanno assicurate a parti fisse;
- le scale montate di lunghezza superiore a 8.00 m vanno dotate di rompitratta;
- durante lo spostamento laterale della scala va accertata l'assenza di addetti sulle stessa

- Urti, colpi, impatti, compressioni (Probabilità= Possibile; Danno = Lieve; Entità= Bassa)

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati sono tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.

- Punture, tagli, abrasioni (Probabilità= Possibile; Danno = Lieve; Entità= Bassa)

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.

Si raccomanda di effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano e di utilizzare sempre guanti, scarpe di sicurezza e tutti i DPI idonei alla mansione.

- Scivolamenti, cadute a livello (Probabilità= Possibile; Danno= Modesto; Entità= Accettabile)


I percorsi, i pavimenti ed i passaggi devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino e tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione ed in profondità.

Si raccomanda di evitare i pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti.

- Elettrocuzione (Probabilità= Possibile; Danno = Significativo; Entità= Notevole)

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrato e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

Tipo documento: Documento di Sicurezza					
Titolo documento: Documento di Sicurezza					
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014	

Bisogna inoltre controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso, segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Le macchine e gli apparecchi elettrici devono portare le indicazioni della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.

Si raccomanda di non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare), di non staccare le spine dalla presa tirando il cavo, non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio e di non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.

Vanno prese opportune misure per evitare danneggiamenti ai cavi di alimentazione a causa di sfregamenti, urti, ecc.

- **Caduta materiale dall'alto** (Probabilità= Improbabile; Danno = Modesto; Entità= Bassa)

Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.


Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.

Qualora le misure di prevenzione ed i mezzi di protezione collettivi non garantiscono un'adeguata ed efficace protezione, devono essere utilizzati i DPI all'uopo assegnati.

- **Movimentazione manuale dei carichi** (Probabilità= Possibile; Danno = Modesto; Entità= Accettabile)

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo sforzo fisico del personale addetto pertanto l'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature deve essere effettuato il più possibile con impianti/attrezzature di sollevamento e di trasporto.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014


In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore.

Gli operai addetti alla movimentazione dei carichi devono essere in numero adeguato rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei carichi.

Precisazioni generiche aggiuntive relative alle condizioni generali del sito.

Per tutti i rischi di carattere generale presenti in sito, non direttamente riconducibili a fasi specifiche, fermo restando che i lavoratori hanno l'obbligo di utilizzare correttamente i DPI prescritti e messi a disposizione del datore di lavoro, si fa riferimento a quanto segue:

- Lavori con attrezzature:
 - Le macchine e gli apparecchi elettrici devono essere sempre provvisti di targhetta indicante le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità ed il tipo di corrente;
 - Le parti metalliche delle macchine e delle protezioni contro il contatto accidentale devono essere sempre collegate a terra;
 - L'isolamento dei conduttori in ogni punto delle attrezzature deve risultare sempre adeguato alla tensione;
 - Controllare periodicamente che gli elementi in tensione siano adeguatamente protetti contro il contatto accidentale;
- Lavori con l'utilizzo di utensili manuali:
 - In presenza di tensione elettrica vanno adoperati utensili con impugnatura isolata.
 - Deve essere verificato lo stato di usura degli utensili e la loro rispondenza all'uso che ne andrà fatto.
 - Deve essere verificato lo stato delle punte da lavoro del cacciavite.
 - Vanno sostituiti i manici che presentino incrinature o scheggiature.
 - Durante l'uso degli utensili bisogna assumere una posizione corretta e stabile, distanziare adeguatamente gli altri lavoratori, non utilizzare in maniera impropria l'utensile, non abbandonarlo nei passaggi ed assicurarli da un'eventuale caduta dall'alto.
 - Devono essere utilizzati adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.06.2014

h. Procedure complementari di dettaglio richieste dal PSC.

La tipologia di lavori non prevede ulteriori procedure tramite PSC e/o dal committente o responsabili dallo stesso nominato.

i. Elenco DPI forniti ai lavoratori occupati in sito.

Ogni attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro viene definito come Dispositivo di Protezione Individuale.

La G.E.G. ha dotato il proprio personale di mezzi personali di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti le lavorazioni ed operazioni effettuate.

Tali mezzi devono avere i necessari requisiti di resistenza ed idoneità alle operazioni da effettuare tenendo conto delle esigenze ergonomiche o di salute dei lavoratori.

Debbono inoltre essere mantenuti in buono stato di conservazione, adatti alle esigenze dell'utilizzatore e di per sé non debbono comportare un rischio maggiore.

L'uso dei Dispositivi di protezione è obbligatorio quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti con:

- Misure tecniche di prevenzione
- Mezzi di protezione collettiva
- Metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Protezione della testa:

Quando: Esposizione a pericoli di offesa al capo per caduta di materiale
Esposizione a pericoli di offesa al capo dovuta ad elementi sporgenti
Permanenza prolungata sotto i raggi del sole.

Come: Elmetto di protezione

Protezione dell'udito:


Quando: Esposizione al rumore

Come: Otoprotettori

Protezione degli occhi e del viso:

Quando: Proiezioni di schegge, polveri e liquidi
Esposizione a pericoli di raggi ultravioletti da saldature (attività occasionali)

Come: Occhiali protettivi di sicurezza

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

Protezione dei piedi:

Quando: Pericolo di caduta di materiale e/o attrezzature maneggiate e/o movimentate
 Come: Calzature antinfortunistiche

Protezione delle mani:

Quando: Pericolo di perforazioni, punture, tagli, abrasioni, manipolazione di oggetti con spigoli vivi
 Pericolo di contatto con prodotti e sostanze nocive e/o irritanti-allergizzanti.
 Come: Guanti protettivi in crosta.
 Guanti in lattice monouso

Protezione dell'intero corpo:

Quando: Esposizione a pericolo di cadute dall'alto
 Come: Attrezzatura completa anticaduta


I lavoratori cui sono stati consegnati i mezzi personali di protezione hanno l'obbligo di:

- Utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- Non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- Segnalare immediatamente qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

I. Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati.

I tecnici di G.E.G S.r.l. sono coinvolti in corsi di formazione mirati al miglioramento delle competenze professionali ed all'informazione e formazione in materia di prevenzione dei rischi correlati con la mansione.

La documentazione a supporto è disponibile presso la sede di G.E.G. SRL.

Tipo documento: Documento di Sicurezza				
Titolo documento: Documento di Sicurezza				
Emesso da:	Ufficio Pianificazione e Controllo	Codice documento 018	Versione 1	Data di emissione 29.05.2014

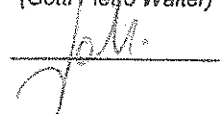
m. Valutazione rischi degli apparati

G.E.G. S.R.L. garantisce l'impiego di antenne e apparati conformi alle normative vigenti, che risultano pertanto compatibili con i dispositivi tecnici degli altri operatori attualmente installati.

L'utilizzo delle frequenze è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni.

Per presa visione l'RLS:

G.E.G. S.r.l.
(Pierro Fabrizio)


G.E.G. S.r.l.
Amministratore Delegato
(Gotti Pietro Walter)


PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (P.O.S.)

redatto ai sensi dell'art. 96 comma h) del D.Lgs. 81/08

COMMITTENTE

COMUNE DI LECCO – RETE RADIO PROTEZIONE CIVILE
VIA DIAZ, 1 - 23900 LECCO

Appaltatore

COMUNE DI LECCO – RETE RADIO PROTEZIONE CIVILE
VIA DIAZ, 1 - 23900 LECCO

Luogo di svolgimento lavori

SITO CRT - CONSORZIO RADIO VIDEO TECNICI LOC.TÀ PIAN SCIRESA - MALGRATE (LECCO)

Oggetto dell'Appalto

INSTALLAZIONE ANTENNA E PONTE RIPETITORE CON MESSA IN SERVIZIO, VERIFICA E
COLLAUDO IMPIANTO RADIO

Questo Piano Operativo di Sicurezza deve essere illustrato al personale operante in cantiere che lo deve seguire con attenzione.

Documento redatto in più copie per:

- COMMITTENTE
- DIRETTORE LAVORI E PERSONALE DI CANTIERE
-

ELENCO REVISIONI

N° rev.	Oggetto della revisione	data
00	Emissione	08/05/2014
01		
02		
03		

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE.....	4
2.1 NOMINATIVO DEL DATORE DI LAVORO, INDIRIZZI E RIFERIMENTI TELEFONICI DELLA SEDE LEGALE E DEGLI UFFICI DI CANTIERE	4
2.2 SPECIFICA ATTIVITÀ E SINGOLE LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE DALL'IMPRESA ESECUTRICE E DAI SUBAFFIDATARI	4
2.3 NOMINATIVI DEGLI ADDETTI	6
2.3.1 Addetti alla gestione delle emergenze	6
2.3.2 Medico Competente	6
2.3.3 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	6
2.3.4 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	6
2.3.5 Capocantiere/i	6
2.3.6 Soggetto incaricato per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del TU.....	6
2.4 NUMERO E QUALIFICHE DEI LAVORATORI DIPENDENTI O PER CONTO DELL'IMPRESA	6
Direzione Lavori:	6
3. SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SVOLTE IN CANTIERE.....	7
Direzione Lavori.....	7
Capo Cantiere (Responsabile della Sicurezza di Cantiere).....	7
4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI CANTIERE – MODALITÀ ORGANIZZATIVE – TURNI DI LAVORO	8
4.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE	8
4.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE	8
Servizi logistici ed igienico sanitari.....	8
Aree di deposito.....	8
Accessi al cantiere.....	8
Rischi legati al cantiere.....	8
Rischi interferenziali.....	8
Periodo previsto dei lavori	9
4.3 TURNI DI LAVORO	9
5. ELENCO DEI PONTEGGI, DEI PONTI SU RUOTE A TORRE E DI ALTRE OPERE PROVVISORIALI DI NOTEVOLE IMPORTANZA, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI UTILIZZATI IN CANTIERE	9
1. Attrezzature per i lavori in quota	9
2. Macchine ed attrezzature	9
3. Impianti particolari.....	10
6. ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI NEL CANTIERE CON LE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA.....	10
7. ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE.....	10
8. ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI VIBRAZIONI MECCANICHE	10
9. INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, INTEGRATIVE RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI ALLE PROPRIE LAVORAZIONI DI CANTIERE	11
9. ELENCO DEI D.P.I. FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	11
10. DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITA AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	12
11. FIRME DEI RESPONSABILI	12

Allegati :

- A - Schede dei rischi specifici applicabili al cantiere
- B - Procedure di emergenza del cantiere
- C - Tabella con "Indirizzi e numeri telefonici di emergenza" per cantiere
- D - Elenco firmato dai lavoratori che hanno ricevuto la lettura del P.O.S.¹

¹ Allegato da rendere al Direttore Lavori e conservare nella cartella di commessa

1. PREMESSA

In riferimento al luogo di lavoro indicato in copertina, il presente Piano Operativo di Sicurezza (POS) è stato redatto a cura del datore di lavoro dell'impresa esecutrice SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l. (nel seguito denominata in breve SAITEL) ai sensi dell'art. 96 comma g) del Decreto Legislativo 81/08. L'art. indicato cita:

Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti. 1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:

- adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'ALLEGATO XIII;
- predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o l'irribaltamento;
- curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).

Il POS, oltre alla premessa, contiene tutte le altre informazioni richieste dall'allegato XV punto C 3.2.

3.2. - Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza. Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17 del presente decreto, e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

- i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:
 - il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
 - la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
 - i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
 - il nominativo del medico competente ove previsto;
 - il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
 - i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
 - il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
- le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
- le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

Il presente POS ha lo scopo di descrivere le misure organizzative stabilite ed attuate con il fine di garantire l'adozione delle misure generali di tutela di cui all'art. 95 del D.Lgs 81/08.

Articolo 95: Misure generali di tutela. 1. I datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

2.1 NOMINATIVO DEL DATORE DI LAVORO, INDIRIZZI E RIFERIMENTI TELEFONICI DELLA SEDE LEGALE E DEGLI UFFICI DI CANTIERE

- Azienda: SAITEL TELECOMUNICAZIONI srl
- LR (datore di lavoro): Sig. Giorgio CADONICI
- Sede Legale: via Antonio Pacinotti – 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
- Tel.: +39-02-66.014.777
- Fax: +39-02-61.28.620
- E-mail: info@saitel.it
- Partita Iva: 00749000964
- Codice Fiscale: 03352080158
- Rif.to per il cantiere: Sig. Tansini Carlo
- Tel per il cantiere: +39-3316291432

SAITEL è iscritta REA 961800 del 02/05/1977 e provvede altresì all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalle leggi in materia di previdenza ed assistenza le cui posizioni sono:

- Posizione INAIL
Sede di Sesto San Giovanni – N. 4878455 (codice ditta)
Sede di Sesto San Giovanni – N. 25115642-01 (PAT tecnici)
Sede di Sesto San Giovanni – N. 25130474-87 (PAT impiegati amministrativi)
- Posizione INPS: Sede di Milano – N. 4930066833

Il contratto collettivo nazionale lavoro applicato è quello dell'**industria metalmeccanica**.

2.2 SPECIFICA ATTIVITÀ E SINGOLE LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE DALL'IMPRESA ESECUTRICE E DAI SUBAFFIDATARI

Opere che intende realizzare il Committente:

Installazione e messa in servizio Ponte Ripetitore della Protezione Civile

Opere affidate a SAITEL:

Installazione di N. 1 Antenna

Installazione di N. 1 Ponte Ripetitore

Messa in servizio e collaudo impianto radio

Eventuali sub-affidatari:

N.	SUB-AFFIDATARI	TIPOLOGIA	
		IMPRESA	LAV. AUT.
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	SUB-AFFIDATARI	TIPOLOGIA	
		IMPRESA	LAV. AUT.
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Come previsto dal comma 9 art. 90 del TUSS, per i sub-affidatari, se previsti, è stata messa in atto la valutazione dell' idoneità tecnico-professionale con le modalità di cui all'allegato XVII del TUSS che prevede:

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente Decreto Legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente Decreto Legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente Decreto Legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente Decreto Legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

2.3 NOMINATIVI DEGLI ADDETTI

2.3.1 Addetti alla gestione delle emergenze

Primo soccorso:

Carlo tansini

Antincendio:

Pastori Marco

2.3.2 Medico Competente

Dott.ssa Ester Bramati

2.3.3 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Sig. Maurizio Barone

2.3.4 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig. Marco Pastori

2.3.5 Capocantiere/i

Carlo Tansini

2.3.6 Soggetto incaricato per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del TU

Sig. Giorgio Cadonici

2.4 NUMERO E QUALIFICHE DEI LAVORATORI DIPENDENTI O PER CONTO DELL'IMPRESA

Direzione Lavori:

Sig. Giorgio Cadonici

Personale Operativo:

Nr.	NOMINATIVO	POSIZIONE ASSICURATIVA	MANSIONE
1	BANZATO ANDREA	25115642-01	TECNICO INSTALLATORE
2	FERMI ALDO	25115642-01	TECNICO OPERATORE
3	PASTORI MARCO	25115642-01	TECNICO OPERATORE
4	TANSINI CARLO	25115642-01	TECNICO INSTALLATORE
5			
6			
7			
8			

3. SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SVOLTE IN CANTIERE

Direzione Lavori

SAITEL, all'atto dell'organizzazione dei lavori, ha individuato la **Direzione Lavori** (v. nominativo indicato in precedenza) quale rappresentante idoneo alla supervisione dei lavori in cantiere: a questo competono le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori. La persona incaricata ha tra i vari compiti tecnici, commerciali, organizzativi, quello specifico di:

- a) custodire ed aggiornare tutte le documentazioni tecniche e le relazioni imposte dalle leggi vigenti ed esibirle agli Enti Ispettivi competenti al controllo;
- b) presiedere alle eventuali ispezioni degli Enti pubblici competenti e mettere a loro disposizione il personale idoneo per eventuali verifiche;
- c) far sì che vengano rispettati tutti i vincoli imposti dalla committenza in materia di organizzazione, sicurezza e igiene, in conformità alle normative vigenti.

Capo Cantiere (Responsabile della Sicurezza di Cantiere)

Il **Capo Cantiere** (nonché preposto e quindi responsabile della sicurezza del cantiere) è la persona designata a promuovere e a seguire l'attività di prevenzione antinfortunistica nell'ambito del cantiere con i seguenti compiti:

- a) impartire preventivamente specifiche disposizioni per attuare tutte le necessarie misure di sicurezza;
- b) sensibilizzare e responsabilizzare i collaboratori ed il personale all'osservanza, attenta e scrupolosa, delle disposizioni legislative sulla prevenzione infortuni e la salvaguardia dell'ambiente;
- c) eseguire ispezioni periodiche per la verifica di quanto di sua competenza;
- d) controllare ed obbligare a far sì che tutti gli impianti, le attrezzature, gli indumenti antinfortunistici individuali siano sufficienti, efficienti, non manomessi e conformi alle leggi vigenti, compreso l'impianto di messa a terra provvisorio del cantiere in cui si opera;
- e) controllare ed obbligare a far sì che nei vani in cui si opera non acceda e non possa accedere personale non autorizzato e preventivamente istruito sulle disposizioni di sicurezza del cantiere;
- f) istruire preventivamente il personale di cantiere sui rischi cui è esposto, di volta in volta, e immediatamente prima delle varie operazioni;
- g) informare il personale e coordinare le attività ai fini antinfortunistici in caso di presenza contemporanea di più imprese nella stessa area di lavoro.

È responsabilità e compito del Capo cantiere, all'avvio delle attività di cantiere, illustrare a tutti i lavoratori il contenuto del P.O.S. (in particolare le schede di sicurezza previste per le fasi lavorative) e dell'eventuale documentazione del committente (P.S.C., DUVRI, ecc.). Ad evidenza oggettiva dell'attività formativa deve far firmare ai lavoratori l'allegato C al presente documento, allegato da conservare nella documentazione di commessa.

Il capo cantiere deve altresì controllare che tutte le misure di sicurezza contenute nelle schede vengano adottate dal personale operativo avvisando il Datore di Lavoro e/o il RSPP nell'ipotesi in cui non fosse possibile mantenere il livello di sicurezza previsto/richiesto.

4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI CANTIERE – MODALITÀ ORGANIZZATIVE – TURNI DI LAVORO

4.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE

SAITEL realizzerà le opere di cui al punto 2.2. nel cantiere indicato in copertina.

4.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Servizi logistici ed igienico sanitari

- A carico del committente.
- Verranno utilizzate le utenze e d i servizi pubblici presenti nella zona.
- Altro (descrivere):

Aree di deposito

- Non necessaria.
- Verrà messo a disposizione un locale destinato ad ufficio e ricovero dei materiali/attrezzature.
- Altro (descrivere):

Accessi al cantiere

- Procedura definita dal Committente.
- Nessuna procedura particolare prevista.
- Altro (descrivere):

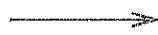
Rischi legati al cantiere

Per quanto concerne i rischi relativi alle attività svolte da SAITEL si veda il punto 8 del presente POS.

Rischi interferenziali

Nel cantiere il rischio da interferenza potrebbe essere legato alla seguente situazione:

RISCHI SAITEL



ALTRI SOGGETTI: personale del Committente, passanti, ecc.

SAITEL per ridurre i rischi da interferenza che potrebbe far subire ad altri soggetti ha stabilito di:

- vietare ai non addetti l'accesso alle aree di lavoro
- delimitare le aree in cui opera
- definire con il committente un cronoprogramma dei lavori

Periodo previsto dei lavori

Maggio 2014

4.3 TURNI DI LAVORO

Le attività verranno effettuate nel seguente orario: 8.30 - 18.00 con pausa pranzo di 1,5 ore.

	SI	NO
Possibilità di straordinari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività da svolgersi in giorni festivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5. **ELENCO DEI PONTEGGI, DEI PONTI SU RUOTE A TORRE E DI ALTRE OPERE PROVVISORIALI DI NOTEVOLE IMPORTANZA, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI UTILIZZATI IN CANTIERE**

Le attrezzature devono essere a norma e la documentazione attestante la conformità normativa ed il loro uso deve essere allegata al seguente POS.

1. Attrezzature per i lavori in quota

In previsione di possibili lavori in quota², potrebbero essere utilizzate le seguenti attrezzature:

	DEL COMMITTENTE	DI PROPRIETÀ	A NOLO
<input type="checkbox"/> Ponteggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Piattaforme aeree	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Trabattelli (classici, elettromeccanici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Scale portatili semplici e doppie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Macchine ed attrezzature

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente POS è previsto l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

<input type="checkbox"/> trapani 220 V	<input checked="" type="checkbox"/> Utensili manuali vari
<input checked="" type="checkbox"/> trapani / avvitatori 12V	<input type="checkbox"/> Paranchi di sollevamento
<input type="checkbox"/> Flessibili con disco di molatura	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione tecnica di misura ed apparati radio
<input type="checkbox"/> Seghetto alternativo	<input checked="" type="checkbox"/> Trespole svolgicavo
<input type="checkbox"/> Phon 220V per guaine termorestringenti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Agli effetti delle disposizioni del D.Lgs 81/08 per lavoro in quota si intende l'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.

3. Impianti particolari

Nello svolgimento delle attività,

non è previsto l'utilizzo di impianti particolari come i laser, di abbattimento fumi/polveri, ecc.

è previsto l'utilizzo del seguente impianto particolare:

6. ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI NEL CANTIERE CON LE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA

Nello svolgimento delle attività,

non è previsto l'uso di alcuna sostanza, prodotto, materiale pericoloso

è previsto l'uso delle/i seguenti sostanze, prodotti, materiali pericolose in quanto irritanti (anche a titolo soggettivo), nocive o infiammabili:

Nell'ipotesi sia previsto l'uso, le Schede Di Sicurezza delle sostanze indicate (da utilizzarsi in caso di emergenza) sono allegate al presente POS.

7. ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE

SAITEL ha eseguito la propria Valutazione del Rischio Rumore ed ha concluso che le proprie attività possono comportare il rischio rumore (presente con valori di rumorosità compresi tra 80<LEX< 85 dB(A) e 135 dB(C) picco così come definito nel capo II del Titolo VIII del TUSS) durante l'utilizzo delle attrezzature di lavoro che generano questo rischio (trapano, mola, smerigliatrice, ecc.).

Oltre quanto indicato, il rischio potrebbe essere presente nell'ipotesi in cui nel cantiere si svolgessero attività in prossimità di:

MACCHINARI / LAVORAZIONI		VALORI DI RUMOROSITÀ		
		80<LEX< 85 dB(A)	85<LEX< 90 dB(A)	SUP. A 90 dB(A)
MACCH.	AUTOGRU, ESCAVATORE, PALA MECCANICA	√	√	
	RULLO			√
LAVORAZ.	ADDETTO ALLA RIMOZIONE COPERTURA, MURATORE POLIVALENTE, IMPIANTISTA TERMICO, SERRAMENTISTA	√		
	MURATORE COMUNE, RIQUADRATORE DI INTONACI INDUSTRIALIZZATI, POSATORE PAVIMENTI INDUSTRIALI, IMPERMEABILIZZATORE, FABBRO,		√	

Per il tempo di utilizzo delle attrezzature e qualora ci si trovi ad operare in prossimità dei macchinari o in zone di svolgimento delle lavorazioni sopra indicate, il personale SAITEL utilizzerà opportuni dispositivi di oto-protezione.

8. ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI VIBRAZIONI MECCANICHE

SAITEL ha eseguito la propria Valutazione del Rischio Vibrazioni ed ha concluso che le proprie attività non comportano il rischio vibrazioni (presente in caso di livelli di esposizione superiori al valore limite giornaliero di 5m/s² per il sistema mano-braccio e 1 m/s² per vibrazioni trasmesse al corpo intero).

9. INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, INTEGRATIVE RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI ALLE PROPRIE LAVORAZIONI DI CANTIERE

SAITEL ha individuato le misure preventive e protettive che sono indicate nelle seguenti schede:

FASE	SI
1) SOPRALLUOGO TECNICO PRE-OFFERTA SU NUOVO IMPIANTO (ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL COMMERCIALE)	<input type="checkbox"/>
2) SOPRALLUOGO TECNICO PRE-OFFERTA SU IMPIANTO ESISTENTE (ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL COMMERCIALE)	<input type="checkbox"/>
3) INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO C/O LA SEDE DEL CLIENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
4) INSTALLAZIONE SU IMPIANTO ESISTENTE	<input type="checkbox"/>
5) MANUTENZIONE IMPIANTO ESISTENTE	<input type="checkbox"/>

Il personale SAITEL deve rispettare le misure preventive e protettive indicate nell'allegato A che riporta le schede di sicurezza applicabili per le fasi operative del cantiere.

9. ELENCO DEI D.P.I. FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

I dispositivi di protezione individuale vengono forniti in relazione alla tipologia di lavoro e di rischio. (v. allegato A al presente POS). Un riepilogo è il seguente:

		RISCHI																					
		FISICI						CHIMICI						BIOLOGICI									
		MECCANICI			TERMICI			RADIAZ.			AEREOSOL			LIQUIDI									
		Cadute dall'Alto	Urti, colpo, impatti, compressi.	Punture, tagli, abrasioni	Vibrazioni	Scivolamenti, cadute a livello	Calore, fiamme	Freddo	ELETTRICI	Non ionizzanti	Ionizzanti	RUMORE	Polveri, fibre	Fumi	Nebbie	Imersioni	Getti, schizzi	GAS, VAPORI	Batteri e patogeni	Virus patogeni	Funghi produttori di micosi	Agenti biologici non microbici	
PARTE DEL CORPO	TESTA	Cranio (1)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Orecchie (2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Occhi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Vie respiratorie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Volto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ARTO	Mano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Braccio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Piede (3)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	VARIE	Gamba	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Tronco/Ad-dome	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Ap. gastro-intestinale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Corpo intero (4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Uomo (5)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

- 1) Casco protettivo
- 2) Oto-protettori
- 3) Scarpe antinfortunistiche con puntale in ferro
- 4) Giubbotto contro il freddo e gli agenti atmosferici, antimpigliamento
- 5) Cinture contro le cadute dall'alto

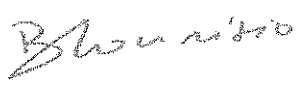
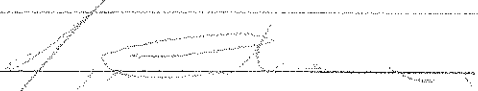


10. DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITA AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

SAITEL, operando nel rispetto del TUSS e in modo particolare degli artt. 36 e 37,

DICHIARA

- che il **preposto in cantiere** ha ricevuto adeguata e specifica formazione in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro e nello specifico sui rischi presenti nel cantiere dove svolgono il ruolo;
- che **ciascun lavoratore dipendente** ha ricevuto adeguata informazione (comprensibile per tutti e, per lavoratori immigrati, previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo) circa: i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di Primo Soccorso e Prevenzione incendi; i nominativo del RSPP e del medico competente; i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta per la commessa specifica, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia (utilizzo dei DPI, misure preventive e protettive specifiche, ecc.);
- che **ciascun lavoratore dipendente** ha ricevuto formazione sufficiente ed adeguata con particolare riferimento ai principali concetti utilizzati nella normativa di sicurezza (rischio, danno, prevenzione, protezione, ecc.); ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;

11. FIRME DEI RESPONSABILI

Emesso da Resp.le Servizio Prev. e protez. Sig. Maurizio Barone	Firma  Data 09/05/2014
Approvato da Datore di Lavoro Sig. Giorgio Cadonici	Firma  Data 09/05/2014
Visto da Direttore Lavori Sig. Giorgio Cadonici	Firma  Data 09/05/2014
Visto da Resp.le di cantiere. (preposto) Sig. Carlo Tansini	Firma  Data 09/05/2014

Copia del presente viene consegnata al Committente in data: _____

Timbro e Firma per ricevimento: _____

SCHEDE DEI RISCHI SPECIFICI APPLICABILI AL CANTIERE

FASE	MISURE APPLICATE	
	PREVENTIVE E PROTETTIVE	ORGANIZZATIVE
RISCHI		
ATTREZZATURE UTILIZZATE		
1) SOPRALLUOGO TECNICO PRE-OFFERTA SU NUOVO IMPIANTO (ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL COMMERCIALE)		
1) VERIFICA FATTIBILITÀ IMPIANTO	<ul style="list-style-type: none"> - CADUTA DALL'ALTO - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLE - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ
2) (EVENTUALE) MONTAGGIO APPARATI PROVVISORI	<ul style="list-style-type: none"> - CADUTA DALL'ALTO - MMC (SOLLEVAMENTO/TRAINO) - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - CADUTA OGGETTI DALL'ALTO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLE - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ - ELIMETTO PROTETTIVO - DISCENSORE PER SOLLEVAMENTO MATERIALI
3) VERIFICHE E PROVE SU PARTE ELETTRICA E RADIOFREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> - ELETTRICO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLA STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ
2) SOPRALLUOGO TECNICO PRE-OFFERTA SU IMPIANTO ESISTENTE (ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL COMMERCIALE)		
1) VERIFICA IMPIANTO ESISTENTE (VISA E STRUMENTALE) SU RADIOFREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO ELETTRICO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLA STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ
3) INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO C/O LA SEDE DEL CLIENTE		
1) CARICO MATERIALE SU MEZZO	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO INFORTUNISTICO - MMC (SOLLEVAMENTO/TRAINO) 	<ul style="list-style-type: none"> - GUANTI
OPERAZIONE DI SOLLEVAMENTO EFFETTUATA IN 2 ADDETTI		
EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO		
EVENTUALE SEGNALEZIONE DI LAVORI IN CORSO		

SAITEL TELECOMUNICAZIONI SRI

ALLEGATO A

FASE	ATTREZZATURE UTILIZZATE	RISCHI	MISURE APPLICATE	
			PREVENTIVE E PROTETTIVE	ORGANIZZATIVE
2) INSTALLAZIONE ANTENNE (RIPETITORI) E APPARECCHIATURE STAZIONE BASE	<ul style="list-style-type: none"> - ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CARRELLINI - ATTREZZI MANUALI - SEGNETTO A MANO - MOLA - PARANCO DI SOLLEVAMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> - CADUTA DALL'ALTO - MMC (SOLLEVAMENTO/TRAINO) - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI ED ELETTRICI - RISCHIO ELETTRICO - RUMORE - CADUTA OGGETTI DALL'ALTO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLA - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - TRAPANI, AVVITATORI E ATTREZZATURE DI TAGLIO A BATTERIA (DOVE POSSIBILE) O IN DOPIPIO ISOLAMENTO - PROTEZIONE ELETTRICA CONTRO I CONTATTI DIRETTI - UTENSILI ISOLATI - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ - ELMETTO PROTETTIVO - DISCENSORE PER SOLLEVAMENTO MATERIALI 	<ul style="list-style-type: none"> COORDINAMENTO TRA GLI OPERATORI (A VISTA O VIA RADIO) OPERAZIONE DI SOLLEVAMENTO PESI > 25 KG EFFETTUATA IN 2 ADDETTI TIRO FUNE DEL PARANCO IN POSIZIONE DEFILATA RISPETTO ALLA LINEA DI SOLLEVAMENTO EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALAZIONE DI LAVORI IN CORSO
3) MONTAGGIO TUBAZIONE PROTETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - TRAPANO - AVVITATORE - PHON 220V PER GUAINA TERMORESTRINGENTI - SEGNETTO A MANO - ATTREZZI MANUALI 	<ul style="list-style-type: none"> - CADUTA DALL'ALTO - MMC (SOLLEVAMENTO) - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI ED ELETTRICI - RISCHIO ELETTRICO - RUMORE - SCOTTATURE - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLA - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - TRAPANI, AVVITATORI E ATTREZZATURE DI TAGLIO A BATTERIA (DOVE POSSIBILE) O IN DOPIPIO ISOLAMENTO - PROTEZIONE ELETTRICA CONTRO I CONTATTI DIRETTI - UTENSILI ISOLATI - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> OPERAZIONE DI SOLLEVAMENTO PESI > 25 KG EFFETTUATA IN 2 ADDETTI EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALAZIONE DI LAVORI IN CORSO
4) STESURA CAVI (DI COLLEGAMENTO O FESSURATI) E MONTAGGIO CONNETTORI	<ul style="list-style-type: none"> - TRESPOLO (ATTREZZATURA SVOLGICAVO) - ATTREZZI MANUALI 	<ul style="list-style-type: none"> - MMC - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALAZIONE DI LAVORI IN CORSO

SAITEL TELECOMUNICAZIONI Srl
ALLEGATO A

FASE	ATTREZZATURE UTILIZZATE	RISCHI	MISURE APPLICATE PREVENIVE E PROTETTIVE	ORGANIZZATIVE
OLTRE AI GENERICI DI FASE: 4A) PER LE GALLERIE, CAVO FESSURATO (ANTENNA) SULLA VOLTA DELLA GALLERIA	- ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - TRAPANO - AVVITATORE	- CADUTA DALL'ALTO - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI ELETTRICI - RISCHIO ELETTRICO - RUMORE - RISCHIO INFORTUNISTICO	- ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLA - CASCO PROTETTIVO	-
4B) SE IL PASSAGGIO DEL CAVO DI COLLEGAMENTO È NEI TOMBINI PIANO STRADA	- MOLLA TIRAFILO	-	-	COORDINAMENTO TRA GLI OPERATORI (A VISTA O VIA RADIO)
4C) SE LA BASE DEL PASSAGGIO DEL CAVO È IN UN POZZO	* SCALE - MOLLA TIRAFILO	- CADUTA DALL'ALTO - MMC DI TRAIINO / SOLLEVAMENTO	- CINTURA DI SICUREZZA - SCALE COSTRUITE CONFORMEMENTE ALLA NORMA TECNICA UNI EN 131 PARTE 1 E PARTE 2	COORDINAMENTO TRA GLI OPERATORI (A VISTA O VIA RADIO)
5) INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO AD ANTENNA E A RETE ELETTRICA (TRAMITE SPINA) DELLE APPARECCHIATURE	- ATTREZZI MANUALI	- RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - ELETTRICO	- GUANTI - UTENSILI ISOLATI - RETE 220 DEDICATA CON PRESA E INTERRUTTORE	- /
6) INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE MOBILI (VEICOLARI)	- ATTREZZI MANUALI	- RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - ELETTRICO	- GUANTI - UTENSILI ISOLATI	- /
7) PROVE E COLLAUDI	- STRUMENTAZIONE TECNICA DI MISURA - APPARATI RADIO	- RISCHIO ELETTRICO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI	- ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLA STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ	EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALAZIONE DI LAVORI IN CORSO
4) INSTALLAZIONE SU IMPIANTO ESISTENTE O MANUTENZIONE				
1) CARICO MATERIALE SU MEZZO	- TRANSPALLET MANUALE - CARRELLINI	- RISCHIO INFORTUNISTICO - MMC (SOLLEVAMENTO/TRAIINO)	- GUANTI	OPERAZIONE DI SOLLEVAMENTO EFFETTUATA IN 2 ADDETTI

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l.
ALLEGATO A

FASE	ATTREZZATURE UTILIZZATE	RISCHI	MISURE APPLICATE PREVENTIVE E PROTETTIVE	ORGANIZZATIVE
2) INSTALLAZIONE ANTENNE SUPPLEMENTARI (RIPETITORI) E APPARECCHIATURE STAZIONE BASE	<ul style="list-style-type: none"> - ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CARRELLINI - ATTREZZI MANUALI - SEGHETTO A MANO - MOLA - PARANCO DI SOLLEVAMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> - CADUTA DALL'ALTO - MMC (SOLLEVAMENTO/TRAIANO) - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI ED ELETTRICI - RISCHIO ELETTRICO - RUMORE - CADUTA OGGETTI DALL'ALTO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLE ATTREZZATURE PER LAVORI IN QUOTA - CINTURE DI SICUREZZA A BRETELLA - GUANTI DA LAVORO - SCARPE ANTINFORTUNISTICHE - TRAPANI, AVVITATORI E ATTREZZATURE DI TAGLIO A BATTERIA (DOVE POSSIBILE) O IN DOPIO ISOLAMENTO - PROTEZIONE ELETTRICA CONTRO I CONTATTI DIRETTI - UTENSILI ISOLATI - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ - ELMETTO PROTETTIVO - DISCENSORE PER SOLLEVAMENTO MATERIALI 	<ul style="list-style-type: none"> COORDINAMENTO TRA GLI OPERATORI (A VISTA O VIA RADIO) OPERAZIONE DI SOLLEVAMENTO PESI > 25 KG EFFETTUATA IN 2 ADDETTI TIRO FUNE DEL PARANCO IN POSIZIONE DEFILATA RISPETTO ALLA LINEA DI SOLLEVAMENTO EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALE DI LAVORI IN CORSO
3) INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO AD ANTENNA E A RETE ELETTRICA (TRAMITE SPINA) DELLE APPARECCHIATURE	<ul style="list-style-type: none"> - ATTREZZI MANUALI 	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - ELETTRICO 	<ul style="list-style-type: none"> - GUANTI - UTENSILI ISOLATI - RETE 220 DEDICATA CON PRESA E INTERRUTTORE 	<ul style="list-style-type: none"> - /
4) INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE MOBILI (VEICOLARI)	<ul style="list-style-type: none"> - ATTREZZI MANUALI 	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO INFORTUNISTICO PER USO ATTREZZI MANUALI - ELETTRICO 	<ul style="list-style-type: none"> - GUANTI - UTENSILI ISOLATI 	<ul style="list-style-type: none"> - /
5) PROVE E COLLAUDI	<ul style="list-style-type: none"> - STRUMENTAZIONE TECNICA DI MISURA - APPARATI RADIO 	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO ELETTRICO - MICROCLIMA - RISCHI INTERFERENZIALI 	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUATEZZA NORMATIVA DELLA STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE - GIUBBOTTO A PROTEZIONE DEL FREDDO E DEGLI AGENTI ATMOSFERICI - GILET ALTA VISIBILITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> EVENTUALE DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO EVENTUALE SEGNALE DI LAVORI IN CORSO

PROCEDURE DI EMERGENZA DEL CANTIERE

Si riportano alcune note a carattere generale relative alle procedure di emergenza da seguire da parte degli addetti preposti e di tutto il personale presente.

Compiti e procedure generali:

Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato;

- a) Il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "Numeri utili" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento e presente nella baracca di cantiere);
- b) Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere);
- c) Il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature e la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento a posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.
- d) Il capo cantiere deve controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Prevenzione incendi:

L'osservanza delle seguenti avvertenze consentono di evitare o ridurre il rischio d'incendio:

1. non gettare potenziali inneschi (mozziconi di sigaretta, fiammiferi accesi, metalli incandescenti o surriscaldati) in luoghi dove sono accatastati materiali infiammabili o facilmente combustibili (vernici, solventi, carburanti, carta, stracci intrisi di materiali infiammabili, legna)
2. evitare accumuli di materiale infiammabile in prossimità di lavorazioni che possono causare incendio (saldatura, smerigliatura, molatura)
3. non esporre bombole di gas combustibile e comburente a fonti di eccessivo calore e non usare assolutamente fiamme per la ricerca di eventuali perdite
4. in caso di rovesciamento, spargimento o perdita da veicoli e macchine operatrici, di liquidi infiammabili, provvedere all'immediata asciugatura o asportazione
5. tenere a portata di mano un estintore di tipo adeguato durante le operazioni di manipolazione di sostanze infiammabili

In caso di sviluppo di modesti incendi:

6. interrompere l'alimentazione dell'energia elettrica nella zona interessata dall'incendio
7. intervenire tempestivamente con estintori di tipo adeguato alle sostanze in fiamme
8. a fuoco estinto verificare scrupolosamente l'avvenuto completo spegnimento delle braci

In presenza di incendi di una certa importanza:

9. dare l'allarme senza perdita di tempo attenendosi alle procedure del piano di sicurezza operativo dell'impresa
10. provvedere alla chiamata dei V.V.F. telefonando alla più vicina caserma o attivando il 115
11. verificare l'assenza di persone nell'area dell'incendio
12. allontanare i materiali infiammabili dalla zona dell'incendio

continua

Procedure di Pronto Soccorso:

Poiché nelle emergenze è essenziale la tempestività nell'intervento, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con efficacia:

13. Garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "Numeri utili");
14. Informarsi adeguatamente per fornire indicazioni chiare e complete ai soccorritori per raggiungere il luogo del cantiere (indirizzo, telefono, percorso più breve, punti di riferimento sul territorio); in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso all'interno del cantiere e prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto e le attuali condizioni dei feriti;
15. Cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso, la descrizione del luogo dell'incidente e le condizioni del ferito;
16. In caso di incidente grave, qualora il trasporto dell' infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni del ferito;

Come si può assistere l'infortunato

- a) Valutare quanto prime la gravità dell'intervento e se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- b) Evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie; spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario e se c'è pericolo imminente e continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- c) Accertarsi del danno subito (tipo di danno grave, superficiale, ecc...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria, dissanguamento ecc.);
- d) Accertarsi delle cause (caduta, folgorazione ecc...), agente fisico o chimico che l'ha provocata (scheggia, intossicazione, ecc...);
- e) Se possibile porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure come evidenziato nelle schede "ISTRUZIONI DI PRONTO SOCCORSO" riportate di seguito.
- f) Rassicurare l'infortunato spiegandogli cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- g) Conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. Via PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 1 DI 9

26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

SOMMARIO

1)	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2)	DEFINIZIONI.....	2
3)	OBBLIGHI	2
3.1	Obblighi del datore di lavoro	2
3.2	Obblighi dei lavoratori	3
4)	DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI ADOTTATI.....	4
4.1	Analisi dei DPI da adottare da prevedere	4
4.2	Schema indicativo per l'inventario dei rischi ai fini dell'impiego di attrezzature di protezione individuale:	5
5)	FORMAZIONE/INFORMAZIONE/ADDESTRAMENTO	9
6)	DOCUMENTAZIONE PRESENTE	9
7)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	9
8)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 2 DI 9

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare Ministero del Lavoro n. 34 del 29.04.1999
- D. Lgs 9 aprile 2008 , n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

2) DEFINIZIONI

Dispositivo di protezione individuale (DPI)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
---	---

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettivi, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

3) OBBLIGHI

3.1 *Obblighi del datore di lavoro*

Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

Il datore di lavoro ai fini della scelta del DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);
- d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

Il datore di lavoro, **individua** le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 3 di 9

- e) Informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- per i dispositivi di protezione dell'udito.

3.2 Obblighi dei lavoratori

- a) si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 68, commi 4, lettera h, e 5);
- b) in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato;
- c) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione e non vi apportano modifiche di propria iniziativa;
- d) al termine dei lavori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna del DPI;
- e) segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
Titolo III	
26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
data emissione: gennaio 2103	pag.: 4 DI 9

SATEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.
VIA PACINOTTI, 23
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)

4) DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI ADOTTATI

4.1 Analisi dei DPI da adottare da prevedere

Dopo aver adottato tutte le possibili misure tecniche ed organizzative di prevenzione per l'eliminazione o la riduzione dei rischi è stata valutata la necessità di fornire ai lavoratori i D.P.I. specifici per i rischi presenti come di seguito riportato:

DPI IN USO	CARATTERISTICHE DPI	MANSIONE	NOTA
Scarpe di sicurezza A protezione contro schiacciamento del piede, scivolamenti, perforazione del plantare	Puntale rinforzato, suola antiscivolo, antistatica, antiperforazione. Plantare anatomico, S1P HRO SRC (SRA) EN20345 EN 20347	002 - 004	Personale
Guanti da lavoro meccanici Protezione da tagli, abrasioni, MMC per scivolamento dei materiali dalle mani	EN 388	002 - 004	Personale
Guanti da lavoro dielettrici Contro i pericoli di elettrocuzione	Classe 00 500 volt EN60903	004	Assegnati al preposto di cantiere
Mascherine filtro facciale Protezione delle vie respiratorie per attività di foratura murature, taglio materiale ferroso in ambienti chiusi	FFP2 NR - EN 149:2001 + A1:2009	004	Personale
Imbracature con cosciali e lombare Cordino doppio con pretensionatore Protezione contro le cadute dall'alto, di posizionamento e stazionamento	EN 361-358 EN 354-355	004	Personale
Caschetto con cordino sottogola Protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Urti del capo contro ostacoli	EN 397	004	Personale
Occhiali di protezione Protezione contro proiezione di schegge, pulviscolo negli occhi	EN 166	004	Personale
Cuffie / tappi Contro il rischio di esposizione a rumore (rischio interferenziale) per attività svolte presso aree di cantiere o con rumore	EN 352	004	Personale
Corpino rifrangente Investimento nelle ore serali o operazioni di moviere	EN471	004	Personale
Giaccone A protezione delle basse temperature per attività svolte all'aperto nelle stagioni fredde	EN 340	004	Personale

edizione: 00
revisione: 00

File-name: Valutazione dei Rischi
Servizio di Prevenzione e Protezione

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.LGS. 81/2008	
	TITOLO III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 5 DI 9

4.2 Schema indicativo per l'inventario dei rischi ai fini dell'impiego di attrezzature di protezione individuale:

MANSIONE: 002 - 004			RISCHI				
			FISICI				
			MECCANICI				
			Cadute dall'alto	Urti, colpi, impatti, compressioni	Punture, tagli, abrasioni	Vibrazioni	Scivolamenti, cadute a livello
PARTE DEL CORPO	TESTA	Cranio		X			
		Udito					
		Occhi		X	X		
		Vie respiratorie					
		Volto					
		Testa		X			
	ARTO SUPERIORE	Mano		X	X		
		Braccio (parti)					
	ARTO INFERIORE	Piede		X	X		X
		Gamba (parti)					
	VARIE	Pelle					
		Tronco/addome					
Apparato gastro-intestinale							
Corpo intero		X					

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 6 DI 9

MANSIONE 002 - 004			RISCHI					
			FISICI					
			TERMICI		ELETTRICI	RADIAZIONI		RUMORE
			Calore, fiamme	Freddo		Non ionizzanti	Ionizzanti	
PARTE DEL CORPO	TESTA	Cranio						
		Udito					X	
		Occhi			X			
		Vie respiratorie				X		
		Volto	X					
		Testa						
	ARTO SUPERIORE	Mano	X					
		Braccio (parti)						
	ARTO INFERIORE	Piede						
		Gamba (parti)						
	VARIE	Pelle						
		Tronco/addome						
		Apparato gastro- intestinale						
		Corpo intero						

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.LGS. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 7 DI 9

MANSIONE 002 - 004			RISCHI					
			CHIMICI					
			AEROSOL			LIQUIDI		GAS, VAPORI
			Polveri, fibre	Fumi	Nebbie	Immersioni	Getti, schizzi	
PARTE DEL CORPO	TESTA	Cranio						
		Udito						
		Occhi	X	X	X		X	X
		Vie respiratorie	X	X	X		X	X
		Voito						
		Testa						
	ARTO SUPERIORE	Mano					X	
		Braccio (parti)						
	ARTO INFERIORE	Piede						
		Gamba (parti)						
	VARIE	Pelle						
		Tronco/addome						
Apparato gastro- intestinale								
Corpo intero								

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.Lgs. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 8 DI 9

MANSIONE 002 - 004 "ADDETTI GESTIONE EMERGENZE"			RISCHI			
			BIOLOGICI			
			Batteri patogeni	Virus patogeni	Funghi produttori di micosi	Antigeni biologici non microbici
PARTE DEL CORPO	TESTA	Cranio				
		Udito				
		Occhi	X	X	X	X
		Vie respiratorie	X	X	X	X
		Volto				
		Testa				
	ARTO SUPERIORE	Mano	X	X	X	X
		Braccio (parti)				
	ARTO INFERIORE	Piede				
		Gamba (parti)				
	VARIE	Pelle	X	X	X	X
		Tronco/addome				
Apparato gastro-intestinale						
Corpo intero						

SAITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. VIA PACINOTTI, 23 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ART. 17 - D.LGS. 81/2008	
	Titolo III 26 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
	data emissione: gennaio 2103	pag.: 9 DI 9

5) FORMAZIONE/INFORMAZIONE/ADESTRAMENTO

I lavoratori ricevono formazione e, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei D.P.I..

L'addestramento è indispensabile per i D.P.I. di III° categoria (contro i rischi di morte e di lesioni gravi e di carattere permanente) e per i D.P.I. di protezione per l'udito.

6) DOCUMENTAZIONE PRESENTE

- > Verbali di consegna dei DPI
- > Verbali di formazione e addestramento ove previsti per DPI di III° categoria e otoprotettori
- > Istruzioni e Procedure

7) VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Mansione: 002	Probabilità	Danno Riscontabile	Rischio Residuo	Priorità di Intervento
	2	2	4	D

Mansione: 004 DPI di I e II cat.	Probabilità	Danno Riscontabile	Rischio Residuo	Priorità di Intervento
	2	2	4	D

Mansione: 004 DPI di III cat.	Probabilità	Danno Riscontabile	Rischio Residuo	Priorità di Intervento
	2	4	8	C

Mansione: addetti gestione emergenze	Probabilità	Danno Riscontabile	Rischio Residuo	Priorità di Intervento
	2	4	8	C

8) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Mantenere nel tempo una elevata azione di sensibilizzazione di tutto il personale in merito al costante e corretto utilizzo DPI assegnati.

Il datore di lavoro deve vigilare in merito al corretto utilizzo dei DPI. A tale scopo si è proceduto con una specifica "gerarchia" - preposti - gestionale i cui compiti prevedono anche il controllo e la vigilanza.

INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI UTILI

Cantiere:

SITO CRT - CONSORZIO RADIO VIDEO TECNICI LOC.TÀ PIAN SCIRESA - MALGRATE (LECCO)

NUMERI UTILI GENERALI	
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CENTRO ANTIVELENI	OSPEDALE LECCO 0341 489111
ACQUEDOTTO GUASTI	800 550 444
ELETTRICITÀ GUASTI	803 500
NUMERI UTILI SAITEL S.R.L.	
DIRETTORE DEI LAVORI (SIG. GIORGIO CADONICI)	335-7325133
RESPONSABILE DI CANTIERE / PREPOSTO (SIG. CARLO TANSINI)	331-6291432
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (MAURIZIO BARONE)	333-4073948
ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (SIG. CARLO TANSINI)	331-6291432

DICHIARAZIONE DEI LAVORATORI AI QUALI È STATO ILLUSTRATO E SPIEGATO IL P.O.S. ED I
RELATIVI ALLEGATI

Cantiere:

**SITO CRT - CONSORZIO RADIO VIDEO TECNICI
LOC.TÀ PIAN SCIRESA - MALGRATE (LECCO)**

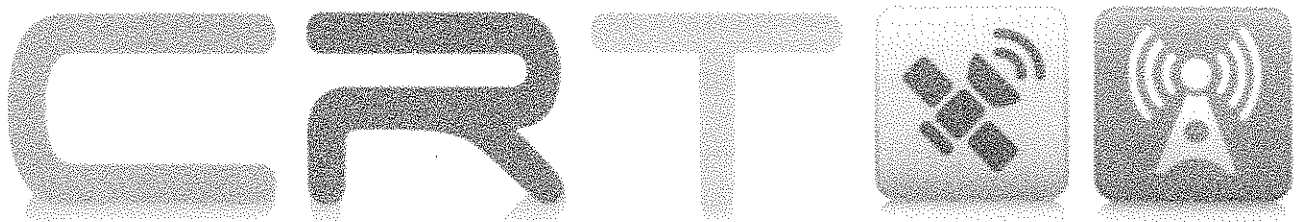
NR.	NOMINATIVO	DATA	FIRMA
1	BANZATO ANDREA	08/05/2014	<i>Andrea Banzato</i>
2	FERMI ALDO	08/05/2014	<i>Aldo Ferri</i>
3	PASTORI MARCO	08/05/2014	<i>Marco Pastori</i>
4	TANSINI CARLO	08/05/2014	<i>Carlo Tansini</i>
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Il presente allegato deve essere reso al responsabile di commessa dopo essere stato firmato dal personale dipendente presente in cantiere (si veda tabella di cui al punto 2.4 del POS).

ALLEGATO E - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Documento Unico per la Valutazione
dei Rischi da Interferenze
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

di



Consorzio radio-video tecnici

sito di Lecco

[DOCUMENTO COMPOSTO DA NR. 17 PAGINE TOTALI DI CUI NR. 0 IN ALLEGATO]

1^	16.04.14	Appalto _____	Datore di Lavoro		
Ed.	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione

Documento redatto in collaborazione con  sulla base delle informazioni fornite dal Datore di Lavoro

1. INTRODUZIONE	3
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO.....	3
1.3 REVISIONE DEL DOCUMENTO.....	4
1.4 STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI	8
2.1 PREMessa	8
2.2 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO.....	8
2.3 INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALI ATTIVITA' INTERFERENTI.....	8
3. TABELLA DI CORRELAZIONE TRA SERVIZI E ATTIVITA' INTERFERENTI.....	9
4. ANALISI DELLE INTERFERENZE E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	10
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	10
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	11
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	12
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	13
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	14
5. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE	15
6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	16

1. INTRODUZIONE

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è, sulla base delle attività oggetto del contratto, individuare i rischi derivanti da possibili interferenze e successivamente definire le misure preventive e protettive da attuare. Il campo di applicazione è lo svolgimento di operazioni da parte di lavoratori autonomi e/o aziende Appaltatrici presso le Postazioni indicate in contratto al fine di permettere l'esecuzione, in condizioni di sicurezza, delle operazioni relative alle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, in compresenza di lavoratori della Committente, nonché di altri soggetti autorizzati in forza di accordi contrattuali, normative e/o regolamenti (ad esempio Ispettori del Ministero).

1.2 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è redatto dalla Committente in collaborazione con l'Appaltatore, meglio individuati nell'ultima pagina del presente documento.

La Committente ha selezionato l'impresa appaltatrice in base alla sua idoneità tecnico-professionale ed alla capacità gestionale, anche mediante tutta la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, alla evidenza documentale della regolarità contributiva, alla assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori ed alla valutazione dei rischi dell'impresa stessa.

Anche per i lavoratori autonomi valgono le stesse modalità di selezione fatta eccezione per la richiesta della valutazione dei vari rischi.

I Datori di lavoro delle imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, accettando il presente documento dimostrano di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa congiunta.

Nel caso di eventuale subappalto (possibile solo se previsto dal contratto stipulato) di tutti o di parte dei lavori, sarà cura delle imprese appaltatrici provvedere ad inoltrare formalmente alle imprese subappaltatrici quanto previsto dal presente documento.

Il presente documento si ritiene quindi emesso dopo che i datori di lavoro delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti ne abbiano preso visione e firmato l'originale per accettazione.

L'originale del presente documento è archiviato presso la Committente e copie di esso fornite alle imprese appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi.

1.3 REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è soggetto a revisione in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP della Committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro, come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi;
- ed in generale l'introduzione di nuovi rischi interferenti connessi con le attività oggetto del contratto.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione, inoltre le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono responsabili della rimozione e conservazione della copia scaduta e dell'utilizzazione della copia revisionata.

E' obbligo esclusivo delle singole imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi informare e formare idoneamente i propri lavoratori e/o collaboratori sulle informazioni contenute nel presente documento, con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interferenza delle lavorazioni e/o compresenza di lavoratori di imprese diverse (compresa la Committente);
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare grandemente i rischi di cui al punto precedente;
- norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno delle aree di lavoro della Committente.

1.4 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato suddiviso in quattro sezioni distinte:

- 1) Individuazione e descrizione dei servizi oggetto del contratto (par. 2.2);
- 2) Individuazione delle potenziali attività interferenti (par. 2.3);
- 3) Tabella di correlazione tra servizi e attività interferenti, determinando i conseguenti rischi (par. 3);
- 4) Determinazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare (par.4).

CONTRATTO D'APPALTO	Contratto del _____
SOCIETÀ COMMITTENTE	CRT - Consorzio Radio-Video Tecnici
SOCIETÀ APPALTATRICE	COMUNE DI LECCO
	<input checked="" type="checkbox"/> Ente Locale <input type="checkbox"/> Prestatore d'opera autonomo <input type="checkbox"/> Cooperativa

SOCIETÀ COMMITTENTE

INDIRIZZO SITO OPERATIVO	Stazione Radio-Video in località Pian Sciresa (Malgrate di Lecco)
TELEFONO STAZIONE	0341 580259
TELEFONO/FAX UFFICIO	0341 250200 / 0341 254490
E-MAIL	info@consorziocrtlecco.it
PEC	consorziocrt@pec.it
P.IVA / C.F.	02508170137 / 83006830133
DATORE DI LAVORO	Paolo Brivio
PREPOSTO	Fabio Visentin
RSPP	Paolo Brivio
RLS	-----
CONSULENTE SICUREZZA	Massimo Volpi (RV Consulenze Snc)
ADDETTI ANTINCENDIO	Da nominare
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Da nominare
MEDICO COMPETENTE	-----
ORARIO DI LAVORO	Variabile da concordare

SOCIETÀ APPALTATRICE: COMUNE DI LECCO

SEDE LEGALE	P.za Diaz 1 – 23900 Lecco
SEDE OPERATIVA	-----
TELEFONO	0341.481.111 centralino
FAX	-----
SITO WEB	www.comune.lecco.it
E-MAIL	comune@pec.comunelecco.it
P.IVA / C.F.	00623530136
DATORE DI LAVORO	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
RSPP	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
Sicurezza Sede	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
RLS	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
ADDETTI ANTINCENDIO	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
MEDICO COMPETENTE	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
CODICE ATECO	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
POSIZIONE INAIL	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
POSIZIONE INPS	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
REGOLARITÀ VERSAMENTI CONTRIBUTIVI INPS / INAIL	Tramite il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
DURC	DURC REGOLARE
POLIZZA RC / RCO	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
DICHIARAZIONE RISPETTO D.LGS. 81:2008	Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (DPR 28/12/2000, n.445) Valutazione dei rischi – formazione del personale Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'Art.14 del presente decreto legislativo
IDONEITA' SANITARIA (Lavoratori)	Dichiarazione del medico competente

ATTIVITÀ IN OGGETTO

DATA INIZIO LAVORI	Da concordarsi quando necessario
DATA FINE LAVORI	Da concordarsi quando necessario
ORARIO DELL'ATTIVITÀ	Da concordarsi quando necessario
CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	Come specificato nel contratto del
REFERENTE COMMITTENTE	Paolo Brivio – Fabio Visentin
REFERENTI APPALTATRICE	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
SICUREZZA Azienda	VEDI ALLEGATO D PER ditte appaltatrici
RESPONSABILI DEI LAVORI	Da definire in base al lavoro da svolgere
PERSONALE INCARICATO	Da definire in base al lavoro da svolgere
[Tutto il personale addetto della Società Appaltatrice ha ricevuto la formazione professionale e l'informazione necessaria a operare presso la sede operativa indicata ed è munito di tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 L. 123:2007]	
MACCHINE/ATTREZZATURE	Da definire in base al lavoro da svolgere
AGENTI CHIMICI	Schede prodotti
[La Società Appaltatrice verifica che i prodotti elencati non siano incompatibili con le attività svolte e che non possano dare origine a reazioni con altri agenti chimici presenti sui luoghi di lavoro]	
DPI UTILIZZATI	Scarpe, casco, guanti.
RIFIUTI PRODOTTI MODALITÀ DI SMALTIMENTO	A carico dell'appaltatore raccolta e deposito presso i locali definiti dal committente (Rifiuti solidi urbani)

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

2.1 PREMESSA

Lo svolgimento di tutti i servizi di seguito descritti deve essere eseguito nel pieno rispetto delle procedure e delle misure previste dal presente documento.

I datori di lavoro delle aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono responsabili di informare tutti i lavoratori alle loro dipendenze e/o i collaboratori direttamente coinvolti nell'esecuzione dei servizi in merito ai contenuti del presente documento e formarli per il rispetto di quanto ivi espresso.

2.2 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente affida alle imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi i seguenti **servizi**:

- ✓ primo intervento: l'operazione di ripristino degli Apparati a mezzo di reset, cambio fusibili dove non necessita lo smontaggio delle apparecchiature, sostituzione Apparati (se disponibili di scorta presso la postazione), ripristino del funzionamento degli Apparati anche a potenza ridotta quando possibile;
- ✓ manutenzione straordinaria degli apparati e/o impianti: la riparazione necessaria per il ripristino della normale funzionalità degli Apparati, a seguito di una avaria non riparata nell'ambito del primo intervento;
- ✓ manutenzione ordinaria degli apparati e/o impianti: l'attività finalizzata a mantenere gli Apparati in buono stato di efficienza esplicata attraverso controlli periodici.
- ✓ manutenzione ordinaria della Postazione: l'attività di controllo periodico dello stato delle infrastrutture;
- ✓ riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione degli apparati e/o impianti;
- ✓ manutenzione, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni.

I suddetti servizi si svolgeranno presso le Postazioni indicate in contratto, costituite da tralicci e/o pali e/o locali tecnici, idonei per l'installazione e l'esercizio di impianti per comunicazioni radiotelevisive, elettroniche e di comunicazione in generale, comprensivi di strutture, antenne, parabole, ponti radio ed apparecchiature radio, oltre apparati accessori, il tutto per consentire la realizzazione e la fornitura di idonei segnali radio elettrici.

2.3 INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALI ATTIVITA' INTERFERENTI

Le possibili attività interferenti sono le seguenti:

- ✓ visita ispettiva e/o sopralluogo;
- ✓ accesso di altro ospite della Postazione;
- ✓ presenza del personale della Committente;
- ✓ presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione;
- ✓ presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente.

3. TABELLA DI CORRELAZIONE TRA SERVIZI E ATTIVITA' INTERFERENTI

Attività interferenti Servizi	Visita Ispettiva e/o sopralluogo	Accesso di altro ospite della Postazione	Presenza di Personale della Committente	Presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione	Presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente
Primo intervento	X	X	X	X	X
Manutenzione straordinaria degli apparati	X	X	X	X	X
Manutenzione ordinaria degli apparati	X	X	X	X	X
Controllo dei segnali	X	X	X	X	X
Manutenzione ordinaria della Postazione	X	X	X	X	X
Riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati	X	X	X	X	X
Riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	X	X	X	X	X

"X" Tali attività possono svolgersi contemporaneamente e pertanto comportare rischi di interferenze. Per ogni X individuata possono corrispondere uno o più potenziali rischi da interferenze.

4. ANALISI DELLE INTERFERENZE E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO	POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI
Primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	Visita ispettiva e/o sopralluogo e relativa attività
RISCHI	Seppellimento e sprofondamento, urti, colpi, impatti e compressioni, inciampo, proiezioni di schegge, polveri e scorie, scivolamento e cadute a livello, folgorazione da contatto con parti sotto tensione, fulminazione, esposizione a rumore, caduta di materiali dall'alto, investimento, caduta di carichi sospesi, esposizione a radiazioni non ionizzanti, esposizione a sostanze tossiche, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione a cattivi odori, inalazione di vapori, esposizione ad allergeni, incendio, esplosioni, punture di insetti, tagli e abrasioni, scottature, contatto con organi meccanici in movimento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

- In caso i servizi oggetto del contratto si svolgano in presenza di personale addetto allo svolgimento di una visita ispettiva, coordinarsi con questo quantomeno verbalmente affinché restino ben distinte le rispettive aree di lavoro/competenza e far sì che venga rispettata scrupolosamente l'eventuale segnaletica predisposta dal personale addetto allo svolgimento dei suddetti servizi;
- Nel caso in cui durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia possibile il transito dei soggetti incaricati della visita ispettiva, fare in modo che qualsiasi attrezzatura sia posta al di fuori dell'area di svolgimento delle attività ed in ogni caso in condizioni di sicurezza; al termine della effettuazione dei suddetti servizi non lasciare incustodite le attrezzature in aree in cui possano transitare i soggetti incaricati della visita ispettiva;
- Qualora per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia necessario l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il personale addetto allo svolgimento di tali servizi dovrà coordinarsi con i soggetti incaricati della visita ispettiva presenti nella medesima area per valutare l'opportunità di fare indossare anche a questi ultimi idonei DPI;
- In caso di attività che comportino rischi particolari sarà comunque da preferire l'allontanamento momentaneo dei soggetti incaricati della visita ispettiva dall'area oggetto dei servizi di cui al contratto; **è infatti tassativamente vietato sostare sotto al traliccio o nell'aree immediatamente adiacenti qualora siano in corso di svolgimento i servizi oggetto del contratto.**

SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO	POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI
Primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	Accesso di altro ospite della Postazione e relativa attività
Rischi	Seppellimento e sprofondamento, urti, colpi, impatti e compressioni, inciampo, proiezioni di schegge, polveri e scorie, scivolamento e cadute a livello, folgorazione da contatto con parti sotto tensione, fulminazione, esposizione a rumore, caduta di materiali dall'alto, investimento, caduta di carichi sospesi, esposizione a radiazioni non ionizzanti, esposizione a sostanze tossiche, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione a cattivi odori, inalazione di vapori, esposizione ad allergeni, incendio, esplosioni, punture di insetti, tagli e abrasioni, scottature, contatto con organi meccanici in movimento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

- In caso i servizi oggetto del contratto si svolgano in presenza di altro ospite della Postazione, coordinarsi con questo perlomeno verbalmente affinché restino ben distinte le rispettive aree di lavoro/competenza e far sì che venga rispettata scrupolosamente l'eventuale segnaletica predisposta dal personale addetto allo svolgimento delle suddette attività;
- Nel caso in cui durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia possibile il transito di altro ospite della Postazione, fare in modo che qualsiasi attrezzatura sia posta al di fuori dell'area di svolgimento delle attività ed in ogni caso in condizioni di sicurezza; al termine della effettuazione dei suddetti servizi non lasciare incustodite le attrezzature in aree in cui possa transitare altro ospite della Postazione;
- Qualora per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia necessario l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il personale addetto allo svolgimento di tali servizi dovrà coordinarsi con altro ospite della Postazione presente nella medesima area per valutare l'opportunità di fare indossare anche a quest' ultimo idonei DPI;
- In caso di attività che comportino rischi particolari sarà comunque da preferire l'allontanamento momentaneo di altro ospite della Postazione dall'area oggetto dei servizi di cui al contratto; è **infatti tassativamente vietato sostare sotto al traliccio o nell'aree immediatamente adiacenti qualora siano in corso di svolgimento i servizi oggetto del contratto**

SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO	POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI
Primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	Presenza di Personale della Committente e relativa attività
Rischi	Seppellimento e sprofondamento, urti, colpi, impatti e compressioni, inciampo, proiezioni di schegge, polveri e scorie, scivolamento e cadute a livello, folgorazione da contatto con parti sotto tensione, fulminazione, esposizione a rumore, caduta di materiali dall'alto, investimento, caduta di carichi sospesi, esposizione a radiazioni non ionizzanti, esposizione a sostanze tossiche, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione a cattivi odori, inalazione di vapori, esposizione ad allergeni, incendio, esplosioni, punture di insetti, tagli e abrasioni, scottature, contatto con organi meccanici in movimento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

- In caso i servizi oggetto del contratto si svolgano in presenza di personale della Committente, coordinarsi con il personale quantomeno verbalmente affinché restino ben distinte le rispettive aree di lavoro/competenza e far sì che venga rispettata scrupolosamente l'eventuale segnaletica predisposta dal personale addetto allo svolgimento delle suddette attività;
- Nel caso in cui durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia possibile il transito di personale della Committente, fare in modo che qualsiasi attrezzatura sia posta al di fuori dell'area di svolgimento delle attività ed in ogni caso in condizioni di sicurezza; al termine della effettuazione dei suddetti servizi non lasciare incustodite le attrezzature in aree in cui possa transitare personale della Committente;
- Qualora per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia necessario l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il personale addetto allo svolgimento di tali servizi dovrà coordinarsi con il personale della Committente presente nella medesima area per valutare l'opportunità di fare indossare anche a quest'ultimo idonei DPI;
- In caso di attività che comportino rischi particolari sarà comunque da preferire l'allontanamento momentaneo del personale della Committente dall'area oggetto dei servizi di cui al contratto; **è infatti tassativamente vietato sostare sotto al traliccio o nell'aree immediatamente adiacenti qualora siano in corso di svolgimento i servizi oggetto del contratto.**

SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO	POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI
Primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	Presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione
Rischi	Seppellimento e sprofondamento, urti, colpi, impatti e compressioni, inciampo, proiezioni di schegge, polveri e scorie, scivolamento e cadute a livello, folgorazione da contatto con parti sotto tensione, fulminazione, esposizione a rumore, caduta di materiali dall'alto, investimento, caduta di carichi sospesi, esposizione a radiazioni non ionizzanti, esposizione a sostanze tossiche, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione a cattivi odori, inalazione di vapori, esposizione ad allergeni, incendio, esplosioni, punture di insetti, tagli e abrasioni, scottature, contatto con organi meccanici in movimento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

- In caso i servizi oggetto del contratto si svolgano contemporaneamente all'attività di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi del incaricati da altro ospite della Postazione, coordinarsi con il personale addetto alla medesima quantomeno verbalmente affinché restino ben distinte le rispettive aree di lavoro/competenza e far sì che venga rispettata scrupolosamente l'eventuale segnaletica predisposta dal personale addetto allo svolgimento delle prime attività indicate;
- Nel caso in cui durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia possibile il transito di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione, fare in modo che qualsiasi attrezzatura sia posta al di fuori dell'area di svolgimento delle attività ed in ogni caso in condizioni di sicurezza; al termine della effettuazione dei suddetti servizi non lasciare incustodite le attrezzature in aree in cui possano transitare imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione;
- In caso di attività che comportino rischi particolari sarà comunque da preferire l'allontanamento momentaneo di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati da altro ospite della Postazione dall'area oggetto dei servizi di cui al contratto; **è infatti tassativamente vietato sostare sotto al traliccio o nell'aree immediatamente adiacenti qualora siano in corso di svolgimento i servizi oggetto del contratto.**

SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO	POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI
Primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione , riparazione, montaggio, installazione, sostituzione ed implementazione degli apparati, riparazione, montaggio, installazione, sostituzione e implementazione delle Postazioni	Presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente e relativa attività
Rischi	Seppellimento e sprofondamento, urti, colpi, impatti e compressioni, inciampo, proiezioni di schegge, polveri e scorie, scivolamento e cadute a livello, folgorazione da contatto con parti sotto tensione, fulminazione, esposizione a rumore, caduta di materiali dall'alto, investimento, caduta di carichi sospesi, esposizione a radiazioni non ionizzanti, esposizione a sostanze tossiche, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione a cattivi odori , inalazione di vapori, esposizione ad allergeni, incendio, esplosioni, punture di insetti, tagli e abrasioni, scottature, contatto con organi meccanici in movimento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

- In caso i servizi oggetto del contratto si svolgano in presenza di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente, coordinarsi con quest'ultimi quantomeno verbalmente affinché restino ben distinte le rispettive aree di lavoro/competenza e far sì che venga rispettata scrupolosamente l'eventuale segnaletica predisposta dal personale addetto allo svolgimento delle prime attività indicate;
- Nel caso in cui durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto sia possibile il transito di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente, fare in modo che qualsiasi attrezzatura sia posta al di fuori dell'area di svolgimento delle attività ed in ogni caso in condizioni di sicurezza; al termine della effettuazione dei suddetti servizi non lasciare incustodite le attrezzature in aree in cui possano transitare imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente;
- In caso di attività che comportino rischi particolari sarà comunque da preferire l'allontanamento momentaneo delle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati dalla Committente dall'area oggetto dei servizi di cui al contratto; **è infatti tassativamente vietato sostare sotto al traliccio o nell'aree immediatamente adiacenti qualora siano in corso di svolgimento i servizi oggetto del contratto.**

5. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

- L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo incaricato di effettuare le attività di primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione si impegna a cooperare con il personale di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi, di addetti della Committente nonché di altri soggetti autorizzati in forza di accordi contrattuali, normative e/o regolamenti (ad esempio Ispettori del Ministero) presenti nel medesimo luogo di lavoro della Committente, attuando tutte le misure di prevenzione e protezione che si rendano necessarie e gli interventi che possano eliminare o ridurre i rischi legati alla effettuazione di attività interferenti;

- Nel caso di eventuale subappalto (possibile solo previsto nel contratto stipulato) di tutti o parte dei lavori, sarà cura dell'appaltatore provvedere ad inoltrare formalmente quanto previsto dal presente documento;

- L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, incaricata di effettuare attività di primo intervento, manutenzione straordinaria ed ordinaria degli apparati, controllo, manutenzione ordinaria della Postazione, provvederà a rendere edotto il proprio personale e chiunque dovesse supportarlo, per qualsiasi motivo, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente documento; tutti presteranno la massima collaborazione per il rispetto di quanto previsto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 31 LUG. 2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 15 AGO. 2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 31 LUG. 2014.

Li, 31 LUG. 2014



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

